

## CENTRO

CENTRO AQUILA	07/06/2016	40	<a href="#">Il palazzo è inagibile: 24 famiglie costrette a vivere in tendopoli</a> <i>Pietro Guida</i>	4
CORRIERE ADRIATICO FERMO	07/06/2016	12	<a href="#">I vigili del fuoco parlano tedesco</a> <i>Redazione</i>	5
CORRIERE ADRIATICO FERMO	07/06/2016	12	<a href="#">Raccolta di beni alimentari</a> <i>Redazione</i>	6
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	07/06/2016	9	<a href="#">Di Iulio: Galantuomini prima che eroi</a> <i>Benedetta Lombo</i>	7
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	07/06/2016	16	<a href="#">Fiordomo: Chiederò lo stato di calamità</a> <i>Gabriele Magagnini</i>	8
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	07/06/2016	37	<a href="#">Più che bene l'adunata degli alpini</a> <i>Alberto Merendi</i>	9
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	07/06/2016	42	<a href="#">Aria, acqua e suolo: Geol@b organizza un convegno internazionale a Imola</a> <i>Matteo Pirazzoli</i>	10
GAZZETTA DI REGGIO	07/06/2016	21	<a href="#">Nuovo sito della Municipale con numerose informazioni</a> <i>Redazione</i>	11
LIBERTÀ	07/06/2016	34	<a href="#">Piacenza - In 5 mesi più di cento arresti = Reati diminuiti del 25 % e già 100 arresti in 5 mesi</a> <i>Federico Frighi</i>	12
MESSAGGERO MARCHE	07/06/2016	7	<a href="#">Servigliano sott'acqua: paura e danni</a> <i>Redazione</i>	14
MESSAGGERO UMBRIA	07/06/2016	37	<a href="#">Perugia - Allagamenti e incendio da fulmine cinquanta interventi da maltempo</a> <i>Redazione</i>	15
NAZIONE FIRENZE	07/06/2016	59	<a href="#">Il festival dellaVab La protezione civile si autofinanzia</a> <i>S.n.</i>	16
NAZIONE FIRENZE	07/06/2016	60	<a href="#">Ceramica, che passione</a> <i>Redazione</i>	17
NAZIONE SIENA	07/06/2016	45	<a href="#">Pullman ribaltato, via alle indagini I carabinieri ascoltano i testimoni</a> <i>Massimo Cherubini</i>	18
NAZIONE VIAREGGIO	07/06/2016	54	<a href="#">Simulazioni di Protezione Civile per gli studenti della Don Lazzeri</a> <i>Redazione</i>	19
PRIMA PAGINA MODENA	07/06/2016	9	<a href="#">Dalle indagini sulle rapine ai suicidi sventati, ecco i militari premiati</a> <i>Redazione</i>	20
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	07/06/2016	16	<a href="#">È on line il nuovo sito della Municipale</a> <i>Redazione</i>	21
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	07/06/2016	17	<a href="#">Inaugurato il monumento della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	22
RESTO DEL CARLINO ANCONA	07/06/2016	42	<a href="#">Medici e autisti Asur non pagati, l'aeroporto è a rischio chiusura</a> <i>Pierfrancesco Curzi</i>	23
RESTO DEL CARLINO ANCONA	07/06/2016	59	<a href="#">Intervista a Annalisa Del Bello - Il primo impegno è quello dedicato alle manutenzioni</a> <i>Si.sa.</i>	24
RESTO DEL CARLINO FERMO	07/06/2016	48	<a href="#">Bomba d'acqua nell'entroterra</a> <i>Alessio Carassai</i>	25
RESTO DEL CARLINO MACERATA	07/06/2016	62	<a href="#">Si contano i danni: chiesto lo stato di emergenza</a> <i>A.t.</i>	26
TIRRENO VIAREGGIO	07/06/2016	19	<a href="#">La richiesta: chiarezza subito sul sottopasso mai costruito</a> <i>Redazione</i>	27
TIRRENO VIAREGGIO	07/06/2016	19	<a href="#">Sottopasso allagato, domani il sopralluogo</a> <i>D.f.</i>	28
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	07/06/2016	18	<a href="#">Mezz'ora di pioggia: si scatena il caos</a> <i>Lolita Falconi</i>	29
CORRIERE DELLA SERA ROMA	07/06/2016	3	<a href="#">La débacle di Alfio E Bertolaso: Voto Bobo</a> <i>Claudia Voltattorni</i>	30
CORRIERE DI SIENA	07/06/2016	5	<a href="#">I geologi dell'Università di Siena al lavoro sulla frana del lungarno a Firenze</a> <i>Redazione</i>	31
CORRIERE DI VITERBO	07/06/2016	19	<a href="#">Sterpaglie e bosco in fiamme a Tarquinia</a> <i>Redazione</i>	32
CORRIERE DI VITERBO	07/06/2016	20	<a href="#">Decine di sopralluoghi dei vigili del fuoco dopo le scosse sismiche</a> <i>Redazione</i>	33
LATINA OGGI	07/06/2016	5	<a href="#">Rogo in casa a Sabotino Arrivano i vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	34
LATINA OGGI	07/06/2016	11	<a href="#">Un Mc Donald's in via Mascagni</a> <i>Luca Artipoli</i>	35

# Rassegna Stampa

07-06-2016

LATINA OGGI	07/06/2016	13	Caos alla stazione, tutte le lacune dello scalo <i>M.g.</i>	36
MESSAGGERO OSTIA	07/06/2016	3	Pauroso incendio nelle campagne di Monteroni: forse doloso <i>E.ros.</i>	37
NAZIONE LUCCA	07/06/2016	48	Ponte a Moriano, storico evento La Croce Verde compra la sede <i>Barbara Di Cesare</i>	38
NAZIONE LUCCA	07/06/2016	49	Maxi esercitazione: obiettivo, la salvaguardia del patrimonio artistico <i>Redazione</i>	39
NAZIONE MASSA E CARRARA	07/06/2016	46	Castorini e Lupetti di nuovo protagonisti con Giocalestate <i>Stefano Guidoni</i>	40
NAZIONE MASSA E CARRARA	07/06/2016	51	Lavori difforni dal progetto Il verdetto del perito sull'argine destro <i>Cristina Lorenzi</i>	41
RESTO DEL CARLINO	07/06/2016	25	Intervista a Eliseo Pellicciotti - Il gigantesco rogo del Ballarin Così fui salvato dalle fiamme <i>Marcello Iezzi</i>	42
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	07/06/2016	47	Ponte di San Filippo, sono partiti i lavori <i>Redazione</i>	44
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	07/06/2016	66	Ruspe in spiaggia Cominciati i lavori di ripascimento = Ruspe, iniziati i lavori in spiaggia Navette gratis per spostare i turisti <i>Rosa Barbieri</i>	45
TEMPO ROMA	07/06/2016	20	Sequestrato il computer del killer di Sara <i>Val. Di Cor. Sil.-man.</i>	46
TIRRENO PIOMBINO ELBA	07/06/2016	16	Casa col tetto "collassato" Off limits pure il marciapiede <i>Redazione</i>	47
TIRRENO PIOMBINO ELBA	07/06/2016	36	Ricerche senza esito, ansia per Jacopo <i>Luca Centini</i>	48
RESTO DEL CARLINO IMOLA	07/06/2016	45	Alluvioni, Geolab al lavoro per un sensore nel Santerno = Un sensore nel Santerno per difendersi dall'alluvione <i>Valentina Vaccari</i>	50
GIORNALE DELLA PROVINCIA	07/06/2016	6	Cade in mare durante una gita in barca col marito: trovata morta <i>Redazione</i>	51
GIORNALE DELLA PROVINCIA	07/06/2016	19	"La scuola è finita", si fa festa <i>Redazione</i>	52
meteoweb.eu	07/06/2016	1	- Maltempo Recanati: danneggiata la casa di Leopardi - Meteo Web - - - -	53
meteoweb.eu	07/06/2016	1	- Maltempo Prato: allagamenti dopo l'alluvione - Meteo Web - - - -	54
meteoweb.eu	07/06/2016	1	- Maltempo Perugia: fulmine colpisce tubo di gas e scoppia incendio - Meteo Web - - - -	55
meteoweb.eu	07/06/2016	1	- Maltempo: "casa Leopardi è patrimonio di tutti" - Meteo Web - - - -	56
meteoweb.eu	07/06/2016	1	- Maltempo Recanati: richiesto il riconoscimento dello stato di emergenza - Meteo Web - - - -	57
ansa.it	07/06/2016	1	Grandinate hanno distrutto 40% grano - Marche <i>Redazione</i>	58
ansa.it	07/06/2016	1	Australia: tempesta colpisce costa est - Oceania <i>Redazione</i>	59
askanews.it	07/06/2016	1	Post sisma Emilia R., ripartiti 127 mln fondi per ricostruzione <i>Redazione</i>	60
perugiatoday.it	07/06/2016	1	L'Umbria perde un protagonista, mondo dell'economia e della finanza in lutto <i>Redazione</i>	61
perugiatoday.it	07/06/2016	1	Dal controllo dei documenti alle manette in un lampo: 40enne arrestato dalla polizia <i>Redazione</i>	62
perugiatoday.it	07/06/2016	1	Maltempo: esonda il Genna, allagamenti e un fulmine provoca un incendio <i>Redazione</i>	63
perugiatoday.it	07/06/2016	1	Pistola alla tempia fuori dall'ospedale: malviventi fuggono con l'auto <i>Redazione</i>	64
romatoday.it	07/06/2016	1	Incidente pullman calciatori Cerveteri Calcio, Alessio Pascucci: "Salvi per miracolo" <i>Redazione</i>	65
romatoday.it	07/06/2016	1	Torrino: la piazza del quartiere è il palazzetto dello sport <i>Redazione</i>	67
inabruzzo.com	07/06/2016	1	Rischio idrometeorologico: al via nuovo progetto Cetemps <i>Redazione</i>	68

lagazzettadilucca.it	07/06/2016	1	<a href="#">Lucca Cultural Heritage Exercise: Lucca trema, ma è un'esercitazione della protezione civile</a> Redazione	69
latinatoday.it	07/06/2016	1	<a href="#">Incendio abitazione in via Di Vittorio a Terracina</a> Redazione	70
latinatoday.it	07/06/2016	1	<a href="#">Incendio nel distributore sulla Flacca a Fondi</a> Redazione	71
latinatoday.it	07/06/2016	1	<a href="#">Incendio auto via Guido Rossa ad Aprilia</a> Redazione	72
latinatoday.it	07/06/2016	1	<a href="#">gasolio sversamento strada sonnino</a> Redazione	73
latinatoday.it	07/06/2016	1	<a href="#">spari san felice arresti favoreggiamento</a> Redazione	74
loschermo.it	07/06/2016	1	<a href="#">Protezione civile mobilitata, sabato l'esercitazione per la messa in sicurezza dei beni artistici e culturali</a> Redazione	75
luccaindiretta.it	07/06/2016	1	<a href="#">Rischio sismico, maxi esercitazione per `salvare` opere d'arte</a> Redazione	77
luccaindiretta.it	07/06/2016	1	<a href="#">Studenti Pietrasanta a lezione di protezione civile dai volontari</a> Redazione	80
occhioviterbese.it	07/06/2016	1	<a href="#">San Lorenzo Nuovo: San Lorenzo Nuovo: dopo i momenti del sisma si valutano i danni</a> Redazione	81
pagineabruzzo.it	07/06/2016	1	<a href="#">Rischio idrometeorologico. C'è il nuovo progetto</a> Redazione	82
reggio2000.it	07/06/2016	1	<a href="#">E' on- line il nuovo sito dedicato della Polizia Municipale Tresinaro Secchia</a> Redazione	83
rietinvetrina.it	07/06/2016	1	<a href="#">Nuova scossa di terremoto a Rieti</a> Redazione	84
roma.repubblica.it	07/06/2016	1	<a href="#">TERRACINA, INCENDIO IN APPARTAMENTO: UOMO SALVATO DA VIGILI FUOCO</a> Redazione	85
sienafree.it	07/06/2016	1	<a href="#">Bettolle: ribaltamento autocompattatore rifiuti urbani</a> Redazione	86
sienafree.it	07/06/2016	1	<a href="#">Palio di Siena, ultimo appuntamento con i lavori di addestramento a Mociano</a> Redazione	87
umbria24.it	07/06/2016	1	<a href="#">Maltempo in provincia, due fulmini contro una centralina elettrica e un tubo del gas in fiamme</a> Redazione	88
estense.com	07/06/2016	1	<a href="#">piazza guercino</a> Redazione	89

## **Il palazzo è inagibile: 24 famiglie costrette a vivere in tendopoli**

*Via Mattarella, dopo l'incendio che ha distrutto i garage I residenti: Una soluzione in tempi rapidissimi*

[Pietro Guida]

Il palazzo è inagibile: 24 famiglie costrette a vivere in tendopoli Via Mattarella, dopo l'incendio che ha distrutto garage I residenti: Una soluzione in tempi rapidissimi AVEZZANO Palazzo inagibile e residenti costretti a vivere in una tendopoli. E' questa l'incredibile situazione nella palazzina di via Mattarella dove, dopo l'incendio della scorsa settimana nel piano seminterrato, i condomini stanno vivendo una situazione surreale. A causa dei disagi dovuti alla condizione delle fognature, che ora sono danneggiate, è stato necessario installare una tendopoli in cortile a disposizione delle 24 famiglie che vivono nell'edificio. Gli scarichi finiscono proprio all'interno dei garage andati in fiamme e ciò rischia di portare a problemi di carattere igienico sanitari. Un'altra questione è quella legata a presunti danni che il fuoco avrebbe arrecato alla struttura portante, in particolare alle colonne di cemento armato. Non sappiamo cosa pensare, affermano gli inquilini, ci sono state forse versioni contrastanti riguardo alle conseguenze dell' incendio. E' stato eseguito un sopralluogo dei vigili del fuoco oltre a un'ispezione dell'immobile disposta dal sindaco Gianni Di Pangrazio. Ora però i problemi principali e più imminenti con cui devono fare i conti le 24 famiglie, soprattutto marocchine e dominicane, è quello dell'acqua e delle fognature. Il Consorzio acquedottistico marsicano (Cam) ha eseguito degli interventi per il ripristino della rete danneggiata e sono state avviate tutte le pratiche necessarie per risolvere gli altri disagi. A distanza di una settimana, però, la situazione sembra essere in fase di stallo tanto che è stato necessario l'intervento della protezione civile e della Croce rossa per l'allestimento della tendopoli. Nella palazzina abitano molte famiglie marocchine, ma anche rom e famiglie avezzanesi e in passato ci sono stati anche casi di occupazione abusiva di appartamenti. Tutti chiedono all'unisono che si trovi una soluzione in tempi brevi. Io ho la mia compagna che risiede in quel palazzo con quattro figli, non siamo di etnia rom né marocchina, siamo lavoratori e paghiamo le tasse allo Stato e al Comune della nostra cara città ma negli ultimi sette anni, posso assicurare che in quel ghetto purtroppo non è venuto mai nessuno a eseguire un semplice controllo, nemmeno a quel maledetto impianto antincendio dei garage. Sulla vicenda dell'incendio emergono nuovi particolari. Sembra che la pompa non fosse alimentata da energia elettrica e la pressione dell'impianto era a zero, per conseguenza della mancata alimentazione. Pietro Guida CRIPRODUZIONE RISERVATA La tendopoli con i residenti di via Mattarella ad Avezzano -tit\_org-

## I vigili del fuoco parlano tedesco

[Redazione]

Una delegazione di vigili del fuoco volontari di Ansbach (Germania), ha fatto visita alla Protezione civile di Fermo. Al lago di pesca sportiva di San Marco alle Paludi, è stata realizzata una simulazione che ha visto coinvolti 4 istruttori, 8 operatori oltre alle attrezzature di soccorso;particolar modo quelle relative al soccorso alluvionale e alle strumentazioni tecnologiche per la ricerca sotto macerie. I volontari tedeschi hanno potuto sperimentare personalmente le varie dotazioni. -tit\_org-

**In campo il personale della Protezione civile**  
**Raccolta di beni alimentari***[Redazione]*

Íl campo il personale della Protezione civile Il personale della Protezione civile comunale ha iniziato nei giorni scorsi la raccolta di beni alimentari negli esercizi commerciali. Con l'amministrazione comunale sostiene il progetto di solidarietà teso a dare concreto aiuto alle famiglie che hanno necessità. In questa prima fase sono stati selezionati esercizi secondo le indicazioni e le necessità dell'associazione 'Il Ponte' - spiega Pazzi -. La raccolta avrà una cadenza settimanale. Gli esercenti, dopo aver raccolto le loro adesioni, ora vengono contattati dal personale della Protezione civile (in divisa e con il tesserino di riconoscimento) per concordare le modalità di ritiro dei prodotti. L'associazione 'Il Ponte' di Fermo è impegnata quotidianamente nel combattere il disagio sociale e le povertà, cercando di dare una risposta ai bisogni essenziali delle persone e delle famiglie del nostro territorio. -tit\_org-

**Di Iulio: Galantuomini prima che eroi**

*Il comandante provinciale dell'Arma premia i militari distintisi nelle operazioni di servizio*

[Benedetta Lombo]

Di Iulio: Galantuomini prima che eroi) Il comandante provinciale dell'Arma premia i militari distintisi nelle operazioni di servizio BENEDEHA LOMBO Galantuomini prima che eroi. Nell'anniversario del 202 annuale della fondazione dell'Arma dei carabinieri celebrato nella caserma in via XX settembre, il comandante provinciale, il colonnello Stefano Di Iulio, ha ricordato i tratti distintivi da sempre riconosciuti ai militari: Lealtà, sacrificio, forza, severità, rispetto, sensibilità, generosità, magnanimità. Tratti dei galantuomini e, come scriveva Pirandello, "è molto più facile essere un eroe che un galantuomo. Eroi lo si può essere ogni tanto, galantuomini lo si è sempre". Il sacrificio della vita Davanti ai suoi uomini e a numerose autorità civili e militari, il colonnello ha ricordato anche gli eroi che per questa comunità - ha affermato - si sono spinti al sacrificio della vita: il carabiniere Burocchi, l'appuntato Beni, il vicebrigadiere Costantini, il maresciallo Piermanni, il maggiore Infelisi e i carabinieri Liberato e Chiarelli. Un lungo applauso ha accompagnato la menzione dei Un lungo applauso ha accolto la citazione di quanti sono caduti durante le missioni nomi dei militari morti in servizio poi, il comandante Di Iulio ha invitato i suoi collaboratori all'esercizio corretto e misurato dell'autorità, ad usare sempre modi urbani e garbati, a rimanere sempre fedeli alla "missione dell'Arma", al servizio esclusivo della nazione e del bene comune. I militari premiati Al termine dell'intervento sono stati premiati i militari che si sono distinti nel loro servizio alla comunità. Questi gli attestati: encomio semplice al tenente Aldo Meluccio, luogotenente Domenico Spinali, maresciallo aiutante sostituto ufficiale di pubblica sicurezza Andrea Petroselli, vice brigadiere Gilberto Mallozzi e appuntato scelto Giancarlo Fianza per aver scoperto un sodalizio criminale dedito allo spaccio di droga e alle estorsioni; al luogotenente Giuseppe Romano De Giorgi, luogotenente Emilio Natali, maresciallo capo Leonardo Russo per aver arrestato un pericoloso affiliato a un sodalizio mafioso riconosciuto responsabile di numerosi omicidi; al maresciallo aiutante sostituto ufficiale di pubblica sicurezza Patrizio Tosti, appuntato scelto Bernardino Filiaggi e appuntato scelto Stefano Salvatori per aver individuato chi avrebbe spacciato droga a un tossicodipendente morto per overdose; al brigadiere Vito Pietro Mandriota e appuntato scelto Antonio Signorile per aver arrestato il responsabile di un incendio doloso ai danni di un'azienda; al luogotenente Emilio Natali, luogotenente Domenico Martelli, brigadiere Antonio Donato Michitti e appuntato scelto Francesco Paolo Pacifico per aver scoperto un'organizzazione criminale transnazionale dedita al traffico e allo spaccio di droga; ali' appuntato Scelto Alessio Paolini e appuntato scelto Antonio De Biase per aver soccorso un uomo che aveva tentato il suicidio; all'appuntato scelto Gian Nicola Sebastiani e appuntato scelto Fabrizio Achilli per aver salvato un uomo incastrato in un'auto andata a fuoco; agli appuntati scelti Luigi Sciancalepore e Saverio Simini per aver arrestato in flagranza l'uomo che aveva ucciso la moglie a coltellate; al maresciallo capo Domenico Iacubino per aver arrestato, dopo una colluttazione, il ladro di cavi di rame. Elogio al maresciallo ordinario Francesco Brugnoli quale addetto della task force Erbil, in Iraq, e all'appuntato scelto Cristiano Nicosia, reggimento Msu a Pristina, in Kosovo. Attività antidroga e contrasto alla malavita alcune delle principali attività svolte L'anniversario del 202 annuale della fondazione dell'Arma dei carabinieri è stato celebrato eri mattina nella caserma in via XX settembre L'intervento è stato svolto dal comandante provinciale, il colonnello Stefano Di Iulio FOTO FALCIONI -tit\_org-

**Fiordomo: Chiederò lo stato di calamità**

*Il primo cittadino fa la conta dei danni. Appello di Vanni Leopardi per la casa del poeta*

[Gabriele Magagnini]

: Il primo cittadino fa la conta dei danni. Appello di Vanni Leopardi per la casa del poeta GABRIELE MAGAGNINI Una città ferita: La bomba d'acqua che si è abbattuta domenica sul suo territorio l'ha letteralmente messa in ginocchio tanto che il sindaco ha deciso di chiedere lo stato di emergenza al presidente della giunta regionale e al Dipartimento di Protezione civile regionale. Subito dopo il nubifragio si è cominciato a lavorare per tornare quanto prima alla normalità. Ancora si sta lavorando nelle zone più colpite - ha spiegato il sindaco Fiordomo - come Costa dei Ricchi, Chiarino, Casteinuovo e nel fosso di Valle, al confine tra Recanati e Loreto. Il sopralluogo L'Astea è intervenuta in via Offagna, che resta ancora chiusa, mentre si sta cercando di ripristinare condizioni di sicurezza al cimitero, a Villa Colloredo e sul Colle dell'Infinito. Chiusa ieri mattina la scuola materna di via Kennedy che si era allagata, ma da oggi riprenderanno regolarmente le lezioni. I danni non possono essere ancora quantificati ma i dati tecnici dimostrano che c'è stata una precipitazione straordinaria ed il rilevamento con ferma che si è mori dai valori massimi previsti. Se domenica sera la situazione sembrava paradossale, ieri mattina lo stato delle cose è apparso ancora più grave, poiché varie aziende, alla ripresa delle attività, hanno trovato i loro locali allagati, sistemi informatici danneggiati e fango un po' ovunque. Molti sono stati costretti, nella mattinata, a sospendere le attività per consentire le operazioni di pulizia. Negli uffici della direzione amministrativa dell'ospedale Santa Lucia e negli spazi del servizio di recupero e rieducazione funzionale, nella palazzina adiacente la chiesetta, sono cadute le controsoffittature, sono stati danneggiati mobili e documenti, e si sono allagati i locali. Nessuno avrebbe potuto prevedere quanto si è verificato con la forte pioggia torrenziale. L'appello di Vanni Leopardi L'erede di Giacomo Leopardi lancia un appello per la dimora del poeta. A Casa Leopardi nessun danno alle strutture - rassicura - ma si rende necessario l'intervento delle istituzioni per la messa in sicurezza dei luoghi leopardiani. La bomba d'acqua ha causato lesioni a una porzione del tetto e agli ambienti sottostanti, non ha generato al momento danni strutturali al palazzo, ma danneggiato alcune decorazioni e tempere ubicate al piano nobile e in biblioteca. La Sovrintendenza ai monumenti presto effettuerà una visita per concordare tempi e modalità di intervento. La casa natale del Poeta contiene importanti documenti e tanta storia e non può sostenersi da sola ma necessita di un forte appoggio istituzionale. Il discendente del Poeta ricorda che nel 2019 ricorrerà l'anniversario della composizione dell'Infinito, un evento di risonanza mondiale, e che Recanati è candidata a Capitale della cultura italiana. Due opportunità che creeranno imperdibili occasioni per la messa in sicurezza e il restauro dei luoghi leopardiani. Molto pesanti le conseguenze della bomba d'acqua anche sulle attività produttive. Sopra a sinistra il sindaco Fiordomo durante la riunione del centro operativo comunale. In alto e a lato i danni nel rione Casteinuovo e nel territorio recanatese -tit\_org-



## Più che bene l'adunata degli alpini

[Alberto Merendi]

Più che bene radunata degli alpini. È stato favoloso -spiega con la voce ancora incrinata dall'emozione il responsabile della sezione Alpini di Mercato Saraceno Staron Sidistaw (da tutti più comunemente conosciuto come Gigio -. Sabato coi bambini che cantavano a squarciagola l'Inno di Mameli, e poi la canzone del Piave, è stato stupendo. Mi sono commosso. È venuta tantissima gente - continua Bruno Bracciaroli, un altro degli alpini locali -. Anche chi è venuto da fuori ci ha fatto tanti complimenti. Bracciaroli, che è presidente della Mercatese, si è dovuto perdere domenica le finali delle due squadre della Mercatese nei tornei del Ne sono sfilati circa duemila Stupendo, siamo commossi Csi (tutte e due vinte dai valligiani con uno storico en plein). Adesso si smontano le strutture ma non si smonta lo spirito e l'iniziativa del Gruppo Alpini di Mercato Saraceno, in gran parte dedicato all'incontro e al coinvolgimento dei ragazzi. Col progetto di incontri sulla grande guerra e sul "Milite non più ignoto" i ragazzi hanno approfondito la conoscenza della storia d'Italia, ma anche di tante famiglie mercatesi. I lavori, con un video, disegni, riflessioni, riproduzione di lettere e cartoline dei soldati al fronte, sono stati esposti nella tensostruttura allestita in piazza Petrucci. E con la tradizionale tré giorni con gli Alpini, il campo riservato ai ragazzi di seconda e terza media che si svolgerà dal 30 giugno al 2 luglio, prosegue questa contagiosa trasmissione di valori di amicizia e solidarietà propri delle penne nere. Col Gruppo Protezione Civile degli Alpini Mercatesi, tra l'altro, riconosciuto come uno dei più pronti ed efficienti in occasione dei tragici eventi come i terremoti a L'Aquila e nel Modenese. Alberto Merendi

MERCATO SARACENO. L'adunata della sezione bolognese - romagnola è andata più che bene. La stagione ha aiutato e la fila interminabile dei "veci" romagnoli con penna nera ha riempito non una ma due piazze, la piazza Mazzini e la piazza sottostante. Si prevedevano circa 1.200 persone, ma ne sono sfilate circa 2.000. Il raduno degli alpini Gli alpini hanno invaso Mercato Saraceno con il foro raduno regionale -tit\_org- Più che beneadunata degli alpini

## **Aria, acqua e suolo: Geol@b organizza un convegno internazionale a Imola**

[Matteo Pirazzoli]

Aria, acqua e suolo: Geol@b organizza un convegno internazionale a Imola. Capire lo stato di salute dell'ambiente della regione, attraverso indicatori d'eccezione come aria, acqua e suolo. Questo il tema scelto per il decimo convegno internazionale organizzato da Geol@b, storica associazione di educazione e formazione ambientale, in programma domani e giovedì. Nata nel 1999, portata avanti da 82 soci, la onlus in questi anni si è particolarmente contraddistinta per aver avvicinato l'ambiente agli studenti. Tra le tante attività i monitoraggi delle acque del fiume Santerno con i ragazzi delle scuole superiori. Dall'alto della sua competenza, è riconosciuto come Centro di educazione ambientale e sostenibilità (Ceas), ed è tra i 7 Ceas regione eccellenti grazie alla convenzione stipulata con l'Università di Bologna, dal 2007 promuove per cittadini e addetti ai lavori convegni internazionali che si svolgono a palazzo Sersanti, sostenuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola. Anche quello di domani e giovedì non sarà da meno. "Lo stato dell'ambiente", questo il titolo del convegno (registrazione a partire dalle 8), sarà l'occasione per fare il punto sulla situazione sui nostri fiumi, alla luce delle direttive europee sulla qualità delle acque e alluvioni. Sul primo punto oggi l'acqua del Santerno è classificata come "buona" fino a Fontanelice - spiega Giacomo Bugané di Geol@b -. La direttiva europea dice che tutto il percorso dovrebbe esserlo, ma l'obiettivo non è stato raggiunto per cui il termine è stato prorogato al 2024. Sulla direttiva alluvioni, invece, si parlerà del cambio di approccio statistico a quello tecnologico per la previsione delle piene. Prima c'erano delle carte che indicavano le probabilità di piena in 20, 50 e 100 anni. Non reggono più. Serve un approccio più tecnologico. A tal proposito, infatti, Geol@b dopo l'alluvione dell'autunno 2014, aveva chiesto ad Arpa che venisse montato un sensore di ultima generazione al confine regionale, a Moraduccio, al posto di quello ipotizzato a Castel del Rio che segna solo il livello delle acque. Con un software si calcolerebbe la portata dell'inondazione tenendo conto delle precipitazioni che stanno cadendo in quel momento. Con quello strumento si guadagnerebbero due ore per permettere a istituzioni e protezione civile di capire come fronteggiare l'alluvione. Matteo Pirazzoli -tit\_org-

scandiano

## Nuovo sito della Municipale con numerose informazioni

[Redazione]

SCANDIAMO SCANDIANO E' stato attivato il nuovo sito della polizia municipale. All'indirizzo [www.pm.tresinarosecchia.it](http://www.pm.tresinarosecchia.it), il sito visualizza un'ampia parte centrale riservata alle "news" di interesse generale, visibili con immediatezza grazie alla parte grafica che ne consente una rapida ed intuitiva identificazione, per poi proseguire con il dettaglio informativo. A lato sono riportate tutte le informazioni di servizio, quali le notizie sul Corpo (struttura e storia) e quelle prettamente tecniche, con una parte riservata a "cosa fare in caso di...". Sedi, contatti e mappe sono agevolmente navigabili per dare la massima informazione agli utenti sulle modalità di contatto con la centrale e i distretti, oltre a notizie di più ampia fruibilità pratica, quali la dislocazione degli apparati di controllo remoto della velocità. La protezione civile ha un suo spazio con notizie e informazioni utili per affrontare i vari pericoli (incendi boschivi, alluvioni, emergenza neve, eccetera). Sul lato destro materiale divulgativo sulla sicurezza stradale. -tit\_org-

## **Piacenza - In 5 mesi più di cento arresti = Reati diminuiti del 25 % e già 100 arresti in 5 mesi**

*I "numeri" dei carabinieri piacentini. Elogiato l'impegno per l'alluvione 202 Festa dell'Arma, il colonnello Scattaretico ringrazia i suoi uomini per l'alluvione: Li ho visti sporcarsi di fango*

[Federico Frighi]

In 5 mesi più di cento arresti I "numeri" dei carabinieri piacentini. Elogiato l'impegno per l'alluvione PIACENZA - Reati diminuiti del 25 per cento e già più di cento arresti dall'inizio dell'anno. Sono tra i risultati maggiormente significativi evidenziati dal comandante, colonnello Corrado Scattaretico, in occasione della festa dell'Arma. Elogiato anche l'apporto importante ma silenzioso in occasione della tragica alluvione del settembre 2015. Intanto a Roma Roberto Guasco è stato premiato tra i migliori marescialli d'Italia. FRIGHI alle pagine 34 e 35 Reati diminuiti del 25 % e già 100 arresti 5 mesi 202a Festa dell ' Arma, il colonnello Scattaretico ringrazia i suoi uomini per l'alluvione: Li ho visti sporcarsi di fango PIACENZA - Reati diminuiti del 25 per cento e già più di cento arresti dall'inizio dell'anno. Sono tra i risultati maggiormente significativi evidenziati ieri mattina dal comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Corrado Scattaretico. L'Arma compie 202 anni dalla sua fondazione e nella caserma Paride Biselli, il colonnello Scattaretico saluta le autorità e la stampa convenute assieme ai carabinieri e ai loro familiari. La persistente pioggia notturna ha modificato un poco i piani e sul piazzale, dove splende un inaspettato sole, sono schierati solo alcuni dei mezzi previsti. Per il resto la cerimonia scorre come da copione. Il colonnello coglie l'occasione per rimarcare ancora una volta l'impegno più gravoso dell'Arma: Il controllo del territorio, la custodia delle comunità e la cura di ogni cittadino, specialmente i più vulnerabili. Un impegno che nella provincia di Piacenza si concretizza attraverso lo svolgimento quotidiano di oltre 40 servizi sul territorio. Un impegno che consente ai miei militari - continua - di rimanere costantemente aggiornati su ciò che accade sul territorio, di disincentivare, con la deterrente e solerte vigilanza sulle strade, i malfattori dal commettere reati e di intervenire nell'immediatezza allorché i delitti vengano commessi. Insostituibile - evidenzia inoltre - l'attività di vicinanza alla popolazione resa dalle 3 Compagnie e dalle 29 Stazioni, attraverso la ricomposizione di privati dissidi, la ricezione di denunce, l'attività di supporto amministrativo (informazioni su porto e detenzione di armi, sul rilascio di passaporti e tanto altro), gli incontri con gli studenti, i cittadini (specialmente le categorie più deboli ed esposte), i gruppi di vicinato e le associazioni di volontariato che supportano i progetti di educazione alla legalità, a conferma del nostro impegno, quale "Arma della gente e per la gente". Durante questi primi mesi dell'anno - sottolinea il colonnello -, ogni sforzo e tutta la possibile energia sono stati concentrati nel contrasto ai reati predatori, che tanto incidono sulla percezione della sicurezza da parte dei cittadini, e di quelli relativi al traffico ed al - lo spaccio di stupefacenti, con particolare attenzione alla prevenzione per le fasce più giovani della società. Il rinnovato impegno profuso dai carabinieri della provincia di Piacenza, che si integra con quello della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza - osserva -, anche grazie alla presenza capillare, ha consentito di operare sull'80% circa di tutti i reati commessi sul territorio, di ridurre la delittuosità di circa il 25% e di incrementare di oltre il 30% il numero degli arrestati, rispetto allo scorso anno. Infatti, nel corso dell'anno, sono già stati tratti in arresto oltre 100 malviventi, molti dei quali sono tuttora ristretti, come i due rapinatori di Rottofreno ed i numerosi spacciatori di stupefacenti assicurati alla giustizia. Scattaretico ci tiene a riportare l'opera, silenziosa e lontana dai riflettori, espressa dall'Arma durante la tragica alluvione dello scorso settembre, soprattutto in Val Nure ed in Val Trebbia, che ha causato la perdita di tre nostri concittadini e provocato gravissimi danni alle strutture ed al territorio. Vi ho visti con le uniformi imbrattate ed affaticati - si rivolge ai suoi uomini - mentre con mezzi di fortuna spalavate il fango che aveva invaso le case, (anche le vostre case), e le strade. Mi avete reso orgoglioso di voi quando sprezzanti del pericolo, avete affrontato criminali che non hanno esitato ad investirci o mentre vi lanciavate all'inseguimento di pericolosi rapinatori armati - ricorda il sacrificio di Luca Di Pietra, caduto durante un inseguimento, e di Massimo Banci, che ha riportato gravi ferite, ndr. - ma anche quando, con umanità e non comune vicinanza, avete condiviso e lenito, seppure

solo in parte, lo sconforto dei cittadini violati nell'intimità delle proprie abitazioni o addirittura della propria persona.  
Federico Frighi -tit\_org- Piacenza - In 5 mesi più di cento arresti - Reati diminuiti del 25 % e già 100 arresti in 5 mesi

## **Servigliano sott'acqua: paura e danni**

[Redazione]

Città allagata Servigliano sott'acqua: paura e danni Drammatico pomeriggio ieri per della situazione ed è stato attivato gli abitanti di Servigliano, nella un posto di comando avanzato. Media Valle del Tenna, che si sono All'opera sei squadre con 20 vigili visti piombare improvvisamente del fuoco di Fermo, San Benedetto una "bomba d'acqua" che ha ed Ascoli, 25 volontari della allegato locali di imprese, negozi, protezione civile dei centri garage e cantine. La pioggia ha limitrofi. Le strade comunali su fatto straripare il fosso adiacente cui si sono riversate le colate di la città. I danni, ad una prima fango sono state parzialmente stima, sono ingenti. L'acqua ha chiuse al traffico e transennate. raggiunto anche 80 centimetri di Alle 19 la prima emergenza è altezza. Il sindaco Marco Rottoni rientrata. ha attivato il Centro operativo comunale e ha interessato anche la Prefettura di Fermo e la Soup della Regione. Sul luogo è stato inviato un funzionario della Prefettura per il monitoraggio -tit\_org- Servigliano sott'acqua: paura e danni

## **Perugia - Allagamenti e incendio da fulmine cinquanta interventi da maltempo**

[Redazione]

Allagamenti e incendio cinquanta interventi da da falmine maltempo L'EMERBENZA L'emergenza è scattata nel giro di pochi minuti, ma è diventata subito di quelle importanti. Colpa di un violentissimo temporale che si è abbattuto nella zona tra Perugia e Deruta, con un intenso temporale che ha interessato questa zona e che ha costretto i vigili del fuoco a numerosi interventi. Secondo quanto si apprende, sono stati una cinquantina gli interventi da parte dei vigili del fuoco, che al di là comunque di un'ora particolarmente difficile tra le sei e le sette del pomeriggio di ieri poi non hanno segnalato per il resto della serata particolari problemi. Fortunatamente, nonostante i tanti interventi non sono stati segnalati comunque problemi per le persone. Danni sono stati provocati anche dai numerosi fulmini su tutta l'area. Uno ha colpito un tubo di alimentazione del gas di un'abita zione, innescando un incendio. Questo è stato subito spento grazie alla chiusura della valvola di emergenza. Le scariche elettriche hanno anche danneggiato diversi impianti domestici. I vigili del fuoco sono stati poi impegnati per allagamenti di scantinati e rami caduti. E in particolar modo le zone più colpite dal punto di vista degli allagamenti risultano essere alcuni quartieri del capoluogo, in particolare tutta la zona tra Montebello, Prepo e la zona di Settevalli. Tanti allagamenti, con i proprietari di casa che hanno immediatamente avvertito i pompieri dopo aver visto l'acqua entrare nelle proprie abitazioni, in una zona che probabilmente ha risentito più di altre dei nuvoloni carichi di pioggia che arrivavano dalla zona di Deruta. Altri interventi, i vigili del fuoco li hanno dovuti svolgere per il vento forte che ha causato difficoltà alla circolazione per via della caduta di rami in vari punti della città. BLOCCATA E45 In serata poi altro delicato inter vento per liberare una carreggiata della E45 nella zona di Todi in direzione nord dalla presenza di un mezzo pesante in avaria. Le problematiche hanno causato vari rallentamenti, per fortuna senza particolari conseguenze. -tit\_org-

## **Il festival della Vab La protezione civile si autofinanzia**

*Cover band e altri appuntamenti*

[S.n.]

Il festival della Vab La protezione civile si autofinanzia Cover band e altri appuntamenti NON SOLO aggregazione anche se l'intento di movimentare l'inizio estate dei calenzanesi comunque c'è. Il Summer Festival organizzato dalla sezione di Calenzano della Vab dal 9 al 25 giugno prossimi infatti non è solo una manifestazione di intrattenimento, tra l'altro molto gettonata, ma anche un modo per poter sostenere concretamente l'associazione e la sua attività. La Vab è una realtà molto conosciuta ed apprezzata sul territorio calenzanese e tutti gli introiti dell'iniziativa estiva andranno a coprire le spese della sezione impegnata sul fronte antincendio ma anche e soprattutto, in convenzione con il Comune, nelle attività di protezione civile che sono sempre più numerose. Altro obiettivo del Summer Festival 2016, giunto alla terza edizione, quello di promuovere l'associazione facendone conoscere l'attività e di attirare nuovi volontari per mansioni sempre più svariate. Così, ogni sera, dal prossimo giovedì sarà possibile cenare fuori grazie ai punti ristoro allestiti nel campo sportivo di Carraia, la pizzeria e il pub ad esempio ma anche ascoltare musica dal vivo. Quest'anno non ci saranno big 'nazionali' della musica (sul palco del festival hanno suonato due volte i Nomadi con grande successo di pubblico) ma, sulla scia di un programma ormai collaudato, si esibiranno le più conosciute cover band di artisti notissimi che si sono ritagliate ormai una larga fetta di fans: il 9 l'esordio sarà ad esempio con la notissima Combriccola del Blasco mentre l'11 giugno ci saranno i Killer Queen e il 19 la tribute band di Gianna Nannini. In periodo di Europei di calcio non potevano mancare, il 13 e 22 giugno, le telecronache delle partite mentre il 18 l'appuntamento sarà anche con una expo canina. I concerti saranno a ingresso libero. Il programma completo della manifestazione può essere scaricato dal sito Internet del Comune di Calenzano o su quello della Vab. S.N. - tit\_org-



**IMPRUNETTA****Ceramica, che passione***[Redazione]*

INPRVNETA ALMENO 250 persone domenica sera hanno assistito all'incendio della Fenice, l'opera scultorea lignea di Moradi, in piazza Buondelmonti al termine della tré giorni di Buongiorno Ceramica, sette eventi artistici in altrettante fornaci diventate luoghi d'arte. Soddisfazione dell'assessore alla cultura Joele Risaliti: Siamo riusciti ad allargare l'orizzonte delle nostre iniziative. L'apprezzamento da parte dei tanti turisti è per noi una conferma dell'importanza di questo progetto. -tit\_org-

## **Pullman ribaltato, via alle indagini I carabinieri ascoltano i testimoni**

*Dimesso anche l'autista con una prognosi di sette giorni*

[Massimo Cherubini]

Pullman ribaltato, via alle indagini I carabinieri ascoltano i testimoni Dimesso anche autista con una prognosi di sette giorni di MASSIMO CHERUBINI RESTANO i postumi di una grande paura, ma c'è anche la convinzione che l'altro ieri i sessanta passeggeri del pullman che è capottato sotto Piancastagnaio sono stati miracolati. In un simile sinistro - il pullman si è ribaltato due volte prima di fermarsi in mezzo ai campi a trenta metri dalla strada provinciale che porta alla Cassia - le conseguenze per i passeggeri sono state davvero minime. Tanti contusi, una cinquantina, che sono stati visitati e medicati al pronto soccorso dell'ospedale di Abbadia, sei feriti, tra questi due ragazzi che avevano preso parte alla VII edizione del Trofeo Monte Amiata Football cup, l'autista, dimesso ieri con una prognosi di sette giorni. Solo un ragazzo è ancora ricoverato con una prognosi di trenta giorni. Dopo la tragedia sfiorata arriva il momento delle analisi sulle cause che hanno provocato l'incidente. Il pullman a due piani, che stava riportando giocatori e genitori a Cerveteri, è stato sequestrato. I periti dovranno accertare se vi è stato un guasto - tra le varie ipotesi quella del cedimento del sistema frenante - che non ha consentito all'autista di bloccare il mezzo quando lo stesso ha iniziato a sbandare. Una cosa è stata accertata: dal tachimetro, uno di quelli cartacei di vecchio stampo, risulta che la velocità del torpedone era, poco prima quando è finito fuori strada, sui quaranta chilometri. Una velocità contenuta anche se le curve della provinciale 20 sono assai strette e il mezzo, molto alto, di tenuta di strada non ne ha moltissima. Tutte cose che i carabinieri della Tenenza di Abbadia San Salvatore, quelli della Compagnia di Montalcino, stanno accertando assumendo a verbale anche diverse testimonianze. Mentre si attendono le risposte sulle cause che sono alla base del sinistro grazie al lavoro dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile, della Misericordia, anche quasi tutti i bagagli dei passeggeri sono stati recuperati e riconsegnati. Intanto ieri il sindaco di Abbadia San Salvatore, Fabrizio Tondi, si è sentito con il collega di Cerveteri Alessio Pascucci che ha manifestato la sua profonda gratitudine, quella dei suoi cittadini, per l'assistenza che è stata data dalle forze dell'ordine, dai volontari, dai rappresentanti dei comuni, ai sessanta passeggeri. Una gara di solidarietà (suFposto il sindaco di Piancastagnaio Luigi Vagaggini, il vice sindaco di Abbadia Manuela Paganini, l'assessore allo sport Luca Ventresca) che ha contribuito a ridurre al minimo i disagi che si provano in momenti così drammatici. Si capotta con l'auto Paura a Radicofani INCIDENTE sulla Cassia all'altezza del bivio per Radicofani. L'auto è uscita di strada, capottandosi. Al volante 42enne soccorso da un automobilista: non ci sono state gravi conseguenze Un giovane calciatore ferito se l'è cavata con un mese di prognosi RIMOSSO Il pullman a due piani su cui viaggiavano 61 persone è stato sequestrato dai carabinieri -tit\_org-

**ISTRUZIONE CICLO DI LEZIONI CON I VOLONTARI****Simulazioni di Protezione Civile per gli studenti della Don Lazzeri***[Redazione]*

CICLO DI LEZIONI CON I VOLONTARI! PRIMA le lezioni in classe di protezione civile, poi l'esperienza in presa diretta per vedere con i propri occhi quali meccanismi scattano durante un'emergenza. Si è concluso così il progetto di due settimane che ha coinvolto due classi dell'istituto tecnico Don Lazzeri (indirizzo costruzione ambiente e territorio), seguite dai volontari delle associazioni di volontariato cittadine. Una vera e propria full immersion sui temi della prevenzione, della gestione e dell'organizzazione dei soccorsi in caso di calamità ed emergenza. CON gli studenti, dicevamo, che hanno partecipato in prima persona a simulazioni visitando la cabina di regia del Centro operativo comunale, in piazza Matteotti, e studiando da vicino mezzi e strumenti. Promosso in collaborazione con il Comune, il progetto di alternanza scuola-lavoro è stato coordinato dal capo gabinetto Adamo Bernardi, dal consigliere di maggioranza Giacomo Vannucci, dal responsabile della Protezione civile Stefano Taccola e da Antonio Colonna, coordinatore delle associazioni di volontariato comunali, insieme a Donatella Balderi. Obiettivo del progetto la previsione, la prevenzione e la condivisione di esperienze sul campo di Protezione civile come l'alluvione che colpì la Versilia nel '96, i terremoti dell'Aquila e dell'Emilia, fino all'uragano del 5 marzo 2015. -tit\_org-

**FORZE DELL'ORDINE/2** Gli encomi concessi durante la manifestazione alla caserma Messineo**Dalle indagini sulle rapine ai suicidi sventati, ecco i militari premiati***[Redazione]*

FORZE DELL'ORDINE/2 Gli encomi concessi durante la manifestazione alla caserma Messineo ella cerimonia si sono anche premiati alcuni militari che 1\1 si sono distinti. Un encomio semplice è andato all'appuntato scelto Salvatore Attilio e all'appuntato Tommaso Gemmi del reparto operativo e della centrale operativa perché addetto a centrale operativa di comando provinciale, evidenziando elevata professionalità, ferma determinazione e spiccata iniziativa, unitamente ad altro militare, riusciva a localizzare un giovane precipitato in una scarpata, coordinando le successive operazioni di soccorso. Il tempestivo intervento consentiva di trarresalvo il malcapitato e di scongiurare più gravi conseguenze (fatti avvenuti a Modena 120 luglio 2014). Encomio anche per l'appuntato scelto Simone Ferrara e l'appuntato Daniele Di Leonardo delle compagnie di Modena e Sassuolo perché addetto a stazione urbana, intervenuto a seguito di esplosioni di colpi d'arma da fuoco, veniva affrontato da un uomo in stato di agitazione psicomotoria, che impugnava una pistola puntandogliela contro. Evidenziando coraggiosa determinazione ed elevata professionalità riusciva, con un commilitone, ad assumere il controllo della situazione, gestendo con equilibrio il rapporto con l'individuo, imo a farlo desistere dagli intenti minacciosi e a trarlo in arresto (Bomporto, 30 settembre 2015). Encomio pure per il nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Carpi e per la stazione di Finale Emilia perché dando prova di elevata professionalità, sinergico impegno e corale amalgama, conduceva complessa e articolata attività investigativa che consentiva di trarrearresto in flagranza di rapina due individui autori, nel tempo, di numerose altri colpi ai danni di esercizi commerciali (province di Modena, Bologna e Ferrara, luglio 2013 - aprile 2014). Encomio per il maresciallo capo Alberto Caltagirone della compagnia di Sassuolo perché comandante di aliquota radiomobile, con lodevole spirito d'iniziativa e generoso altruismo, unitamente a personale di altra forza di polizia, soccorreva un'anziana rimasta intrappolata nella propria abitazione invasa dal fumo proveniente dall'incendio di appartamento sottostante, riuscendo a portarla in salvo (Sassuolo, 26 febbraio 2015). Encomio per l'appuntato scelto Alessandro Esposito, l'appuntato Salvatore Ferraro e il carabiniere scelto Giuseppe Stasi perché addetto a tenenza, evidenziando alto senso del dovere, spiccata iniziativa e ferma determinazione, non esitava ad affrontare, con due commilitoni, tré malviventi armati di coltello che stavano perpetrando una rapina ai danni di una banca. L'intervento si concludeva con l'arresto dei rapinatori e il recupero dell'intera refurtiva (Vignola, 6 dicembre 2013). Encomio infine per il maresciallo aiutante ups Simone Giudici e il brigadiere capo Alberto Colli perché comandante/addetto di stazione distaccata evidenziando spirito d'iniziativa, unitamente ad altri due commilitoni, prestava soccorso a uno sciatore colto da infarto sulle piste da sci. La tempestività dell'azione, testimoniando spirito di servizio e altruismo, ha scongiurato più gravi conseguenze (Panano, febbraio 2015). ñèòè.ĩđŷ! -tit\_org-

Progettato e realizzato seguendo le direttive regionali

## **È on line il nuovo sito della Municipale**

*Collegamento alla app che consente il collegamento al comando competente*

[Redazione]

DISTRETTO CERAMICO Progettato e realizzato seguendo le direttive regionali. Con l'armento app che consente il collegamento al comando competente è stato attivato il nuovo sito della Polizia Municipale, progettato e realizzato conformemente alla delibera della Giunta regionale in materia di promozione e informazione sulla Polizia Municipale. Direttamente all'indirizzo [www.pm.tresinarosecchia.it](http://www.pm.tresinarosecchia.it) il sito visualizza un'ampia parte centrale riservata alle "news" di interesse generale visibili con immediatezza grazie alla parte grafica che ne consente una rapida ed intuitiva identificazione per poi proseguire con il dettaglio informativo. A lato sono inoltre riportate tutte le informazioni "di servizio" quali le notizie sul Corpo (struttura e storia) nonché quelle prettamente tecniche con una parte riservata a "cosa fare caso di...". Sedi, contatti e mappe sono agevolmente navigabili per dare la massima informazione agli utenti, sia sulle modalità di contatto con la centrale ed i distretti oltre che a notizie di più ampia fruibilità pratica, quali la dislocazione degli apparati di controllo remoto della velocità. La protezione civile ha un suo spazio nel quale potranno essere visualizzate sia le notizie di dettaglio che quelle "stagionali", relative a informazioni utili per affrontare i vari pericoli che i periodi possono determinare. Sul lato destro sono stati inoltre inseriti i materiali divulgativi sulla sicurezza stradali. Con questo strumento abbiamo voluto attivare un ulteriore contatto con gli utenti per dare un servizio che sia oltre a quello di intervento a richiesta, corredando il sito di quanto possa essere d'aiuto al cittadino anche al di fuori della nostra competenza territoriale - riferisce il Comandante dott. Rosati - come nel caso del collegamento alla app Polizia Locale che consente, una volta scaricata, di poter ottenere il collegamento al Comando territoriale competente in qualsiasi parte di Italia ci si trovi, con un semplice click. -tit\_org-

## Inaugurato il monumento della Protezione Civile

*Omaggio al primo gruppo di radiocomunicatori e al Beato Don Carlo Gnocchi*

[Redazione]

MONTECCHIO Domenica 1 taglio del nastro alla presenza delle autorità e di tanti volontari. Omaggio al primo gruppo di radiocomunicatori e al Beato Don Carlo Gnocchi. C'era la folla delle grandi occasioni domenica a Montecchio per il taglio del nastro che ha inaugurato il complesso monumentale che da un lato è stato onorato dall'effigie del Beato Don Carlo Gnocchi (Lodi 1902- Milano 1956), cappellano militare degli Alpini nella 2a Guerra Mondiale, che nel 1955 era proprio venuto personalmente per ricordare il suo grande amico, il Generale Luigi Reverberi (Cavriago 1892 - Milano 1954), che allora viveva proprio a Montecchio, mentre dall'altro lato rappresenta una stele metallica raffigurante un'antenna di radiocomunicazione che è l'emblema della locale associazione di Protezione Civile "Val d'Enza Radiocomunicazione". Il tutto creato dall'estro dell'architetto montecchiese Alfredo Capovani. Molto commovente l'intervento dell'alpino Luigino Ugolotti, classe 1922, reduce sopravvissuto alla tragedia di Nikolajewka cui perirono migliaia di italiani e che proprio grazie al Generale Reverberi Luigi riuscirono a sfondare l'accerchiamento dei russi e riportarsi così a casa sani e salvi. -tit\_org-

## Medici e autisti Asur non pagati, l'aeroporto è a rischio chiusura

*Senza presidio sanitario, l'Enac non consentirebbe i voli in agenda*

[Pierfrancesco Curzi]

Medici e autisti Asur non pagati, l'aeroporto è a rischio chiusura. Senza presidio sanitario, l'Enac non consentirebbe i voli in agenda. PIOVE sul bagnato per l'aeroporto 'Raffaello Sanzio' di Falconara. Medici e autisti dell'Asur che dal primo gennaio garantiscono l'aspetto sanitario dello scalo marchigiano sono pronti a scendere sul piede di guerra: mancato rispetto dei compensi e stipendi arretrati in fortissimo ritardo. Ballano tra i 40 e i 50 euro a testa, euro più euro meno. Il primo, e fino ad ora unico, stipendio, quello di gennaio 2016, ha visto il taglio che ha fatto andare su tutte le furie le decine di medici e autisti a cui era stata raccontata un'altra storia: L'accordo che ci è stato presentato all'inizio - affermano i medici dell'Asur, Area Vasta 2 - parlava di 180 euro netti a turno (12 ore, dalle 8 alle 20 e dalle 20 alle 8, ndr) per noi medici e 120 per gli autisti. In realtà Aerodrica ha pagato 160 euro lordi a noi e 120 euro lordi agli autisti. Una presa in giro. Inoltre dopo il primo stipendio, pagato a marzo, non abbiamo più ricevuto alcuna mensilità. Ci hanno promesso a breve il pagamento fino a metà marzo, ma sono solo accordi a voce, nulla di concreto. Tutto ciò è inaccettabile, una mancanza di rispetto. Chiediamo a chi di dovere una lettera firmata che stabilisca in maniera inequivocabile cifre e accordi, altrimenti ci vedremo costretti ad interrompere il servizio. LE DIPLOMAZIE sono scese in campo, da una parte l'Asur, dall'altra Aerodrica, la società che gestisce l'aeroporto. L'obiettivo è salvare la situazione, ma i tempi stringono: se entro giovedì 9 giugno non si troverà un accordo tra le parti, ma soprattutto soddisfacente per i professionisti, il servizio potrebbe fermarsi, costringendo l'aeroporto ad un blocco dei voli. Un danno impressionante per una società, Aerodrica, già in forte difficoltà e con i dipendenti diretti in forte crisi. LA NUOVA copertura Asur del servizio di soccorso al 'Sanzio' è partita il 1 gennaio scorso, dopo essere stato appannaggio della Croce Rossa per un quarto di secolo. Un servizio partito in fretta e furia, senza gara, affidando l'incombenza in tempo per non costringere lo scalo allo stop. I medici che hanno aderito al progetto sono tanti, garantendo ad ognuno di loro massimo due turni mensili. Se entro questa settimana non si troverà un accordo, Aerodrica sarà costretta a reperire un altro soggetto in grado di sostituire l'Asur e la cosa non è così semplice. Si paria dell'Anpas e della Protezione civile per il settore autisti (disposto a bloccare il servizio già domani pare) che però andrebbero formati. UNA SOLUZIONE va trovata in ogni caso, visto che l'Enac non consentirebbe allo scalo falconarese di restare aperto e operativo senza una protezione sanitaria e di soccorso idonea. Decisivi i prossimi due giorni. Della vicenda si sta occupando Lucia Di Furia neo responsabile del Servizio Salute della Regione. Pierfrancesco Curzi L'ENNESIMA TEGOLA Compensi ridotti e in forte ritardo: manca il rispetto, fermiamo il servizio. Bene. Le rotte per le Baleari Registrano già un buon andamento le prime prenotazioni per i nuovi collegamenti in partenza dal Sanzio per le due località spagnole di Maiorca e Ibiza, dal prossimo agosto. Grazie a questi nuovi voli, i passeggeri potranno ogni giovedì, a partire dal 4 agosto, raggiungere le note località spagnole. Salendo a bordo del volo per Ibiza sarà inoltre possibile raggiungere l'isola di Formentera, facilmente collegata con un comodo trasferimento via mare. La fotografia alle imprese. La fotografia dell'economia provinciale, scattata in occasione della Uesima Giornata dell'economia presso la Camera di Commercio di Ancona, con 46.712 imprese, 90 meno del 2014 e un trend di difficoltà a far nascere nuove aziende, racconta un territorio in cui il tasso di disoccupazione scende dal 10,4% al 9,4%. UNA LUNGA SCIA DI GRANE AEROPORTO SANZIO SENZA PACE DOPO I PROBLEMI FINANZIARI E LE INCHIESTE GIUDIZIARIE -tit\_org- Medici e autisti Asur non pagati, aeroporto è a rischio chiusura

**CAMERANO IL NEO SINDACO ANNALISA DEL BELLO: ENTRO DIECI GIORNI CONVOCO IL CONSIGLIO**

## **Intervista a Annalisa Del Bello - Il primo impegno è quello dedicato alle manutenzioni**

[Si.sa.]

**IL NOSTRO SINDACO ANNAUS DEL BELLO: ENTRO DIECI GIORNI CONVOCO IL CONSIGLIO** Il primo impegno è quello dedicato alle manutenzioni. E' IL PRIMO sindaco donna, unico in corsa alle amministrative di quest'anno, nella città di Camerano Annalisa Del Bello, già vicesindaco e assessore al Bilancio della Giunta Piergiacomini. Impiegata e mamma di tre figli, 45 anni, il primo cittadino in rosa si mette in gioco fin da subito. Per quale motivo i cameranesi vi hanno ridato la loro fiducia secondo lei? Ho pensato che forse è stata premiata la continuità. Poi tutti mi conoscono, sono una cameranese non solo per le radici profonde ma anche per aver vissuto in ogni aspetto questo mio amato paese dove vivo da sempre. Fin dall'inizio mi sono impegnata molto intensamente per la mia città, spero di averne dato prova durante il mandato appena concluso dove ero vicesindaco. Essere stata l'unica donna in corsa può aver giovato? Unica candidata a sindaco in lizza e prima donna sindaco. Penso di sì, una ventata di concretezza e novità che potrebbe essere stata apprezzata. Sono una donna, moglie e mamma, l'impegno e il sacrificio saranno grandi ma il mio stile è sempre stato questo e nel servizio all'altro, oggi come ieri, si concretizza la mia scelta politica. Quale sarà la vostra prima mossa come maggioranza? Ho in mente la variazione di bilancio per liberare soldi e far partire opere di manutenzione e non solo già da quest'estate. Poi continuerò a portare avanti un solido dialogo con i dipendenti. A quando la convocazione del Consiglio? Al massimo tra dieci giorni. Con ogni probabilità manterrò le deleghe a Finanza, Protezione civile e Polizia che avevo finora. Per la scelta degli assessori non guarderò tanto numeri e preferenze ma punterò tutto sulla meritocrazia. si. sa. LA Per la composizione non guarderò le preferenze ma la meritocrazia MAMMA E POLITICA Annalisa Del Bello -tit\_org-



## Bomba d'acqua nell'entroterra

*Servigliano, mezz'ora di furia naturale: danni a strade, terreni e case*

[Alessio Carassai]

Bomba d'acqua nell'entroterra Servigliano, mezz'ora di furia naturale: danni a strade, terreni e case -SBiVIGUANO-  
UNA BOMBA d'acqua ha colpito l'entroterra Fermano: smottamenti di terreno, scantinati allagati, il torrente Eté vivo che esonda, strade trasformati in fiumi di acqua e fango. Danni consistenti e apprensione per circa 30 minuti di furia naturale. Ieri pomeriggio intorno alle 14 molti cittadini della media Valtenna, sono tornati indietro con la memoria al 27 luglio del 2014, quando una bomba d'acqua colpì il territorio provocando danni ingentissimi. Alle 14 di ieri, le dense nuvole che si sono stratificate nell'entroterra Fermano, hanno riversato a terra acqua e grandine in quantità spaventosa. Le strade si sono trasformate in torrenti di acqua e fango, provocando smottamenti e piccoli incidenti senza feriti. I danni più consistenti nella zona di Servigliano. La tracimazione di un fosso nei pressi del centro di Servigliano, ha comportato l'allagamento di numerosi piani terra e scantinati di abitazioni e aziende. Il sindaco di Servigliano, Marco Rottoni, per fronteggiare l'emergenza ha richiesto l'intervento della Prefettura di Fermo e della Soprintendenza della Regione Marche, comunicando l'impossibilità ad agire con i soli mezzi ordinari a disposizione del Comune. Sul posto un funzionario della Prefettura, che ha monitorato e coordinato l'intervento di sei squadre dei vigili del fuoco, i carabinieri della Compagnia di Montegiorgio e 25 volontari della protezione civile dei gruppi comunali locali. Le attività di soccorso alla popolazione e sgombero dei materiali sono andate avanti per l'intero pomeriggio. Diversi gli smottamenti registrati: nella frazione di Curetta, ma anche a Piane di Falerone in prossimità dell'incrocio con Vallemarina e Piane di Montegiorgio località Querciabella. Alessio Carassai IN Diversi smottamenti nella frazione di Curetta Esondato il torrente Eté -tit\_org- Bombaacqua nell'entroterra

**MALTEMPO/2 IN 45 MINUTI CADUTI 40 MILLIMETRI DI PIOGGIA. FIORDOMO: INTERVENTI INCESSANTI**

## **Si contano i danni: chiesto lo stato di emergenza**

[A.t.]

MALTEMPO/2 IN 45 MINUTI CADUTI 40 MILLIMETRI DI PIOGGIA FIORDOMO: INTERVENTI INCESSANTI Si contano i danni: chiesto lo stato di emergenza; E' GIÀ PARTITA alla volta della Regione la richiesta di riconoscere per il territorio di Recanati, martoriato dall'acqua e dalla grandine, lo stato di emergenza con lo stanziamento di fondi necessari per ripristinare i tanti danni registrati sia su immobili pubblici che privati. In 45 minuti - commenta esterrefatto il sindaco Francesco Fiordomo -, sono caduti 40 millimetri di pioggia e grandine come certificato dalla Centrale meteo dell'Istituto tecnico industriale di Recanati. Durante l'alluvione del 2011 in tre giorni i millimetri di pioggia furono 180. In città si sta lavorando incessantemente nelle varie zone del territorio e, precisamente in quelle più colpite, come Costa dei Ricchi (via Marconi e via Carbonari) per liberare definitivamente la carreggiata e riaprire la strada. Si sta intervenendo anche nella zona di Chiarino con un ausilio per la cooperativa sociale 'Terra e Vita' che non è la prima volta che vede allagata la sua azienda. Contestualmente si stanno concludendo gli interventi nella zona di Casteinuovo che è stata una delle più colpite. Già nella mattinata di ieri è iniziato l'intervento dell'Astea in via Offagna che, quindi, resta chiusa per le verifiche tecniche e per i lavori, così come si sta cercando di ripristinare il cimitero, Villa Colloredo e il Colle dell'Infinito dove sono all'opera diverse squadre di operai. IERI MATTINA è rimasta chiusa la scuola materna di via Kennedy nel Quartiere di Villa Teresa, completamente allagata, ma già oggi sono riprese le lezioni. Da domenica pomeriggio stanno lavorando con grande impegno su tutto il territorio i Vigili del fuoco, la Forestale, la Polizia locale, i carabinieri, il gruppo volontari della Protezione civile di Recanati, gli operai, i tecnici e le ditte che lavorano con il Comune, i singoli cittadini. In questo momento di emergenza c'è stato, da parte di tutti, un grande senso di responsabilità e la voglia di reagire immediatamente, commenta ancora Fiordomo. a.t. IN Disagi a Chiarino, a Casteinuovo e sul Colle Riaperta la scuola materna INSTANCABILI Volontari al lavoro da domenica - tit\_org-

## **La richiesta: chiarezza subito sul sottopasso mai costruito**

[Redazione]

> VIAREGGIO Sia fatta chiarezza al più presto, nei confronti degli abitanti di via Ponchielli e di via Pietrasanta e verso tutta la cittadinanza, a proposito della data di avvio dei lavori di realizzo del sottopasso di largo Risorgimento, per la cui costruzione - così ricorda l'associazione "Il mondo che vorrei" nel documento proposto al consiglio comunale - sono stati accettati i rimborsi indicati nella delibera 543 del 28 novembre 2011 per 1.052.320 euro. La vicenda è una delle più complesse sul fronte dei lavori pubblici a Viareggio. E dopo il disastro ferroviario del 29 giugno 2009 è stato inserito nel piano della ricostruzione del post disastro ferroviario. Fino allo scorso anno l'intervento stimato (nel 2013) 6.800.000 euro, dei quali 4.300.000 stanziati nel 2011 dalla Protezione civile nazionale - era nel Piano delle opere pubbliche del Comune, ma solo sulla carta. In realtà alle assicurazioni il Comune chiese il risarcimento per la ricostruzione della passerella, pur esistendo sulla carta entrambi i progetti. In realtà, la passerella non avrebbe mai potuto essere ricostruita perché la normativa attuale non lo consente. (d.f.) -tit\_org-

## **Sottopasso allagato, domani il sopralluogo**

[D.f.]

VIAREGGIO Domani è il giorno del sopralluogo al sottopasso delle cateratte da parte dei tecnici dell'ufficio lavori pubblici del Comune. Così si saprà realmente cosa è accaduto il 2 giugno, quando l'acqua alta un metro e mezzo ha fatto fuori i motori di tre auto. Sarebbe bastato davvero poco perché vi fossero seri problemi di sicurezza anche per gli automobilisti vittime del tunnel allagato. Nella ricostruzione delle verifiche all'impianto idrovoro del sottopasso, al momento, vi è un'unica conferma: con determina 1526 del 14 dicembre 2012 l'allora dirigente dei lavori pubblici, Riccardo Raffaelli, affidò gli interventi di controllo e revisione degli impianti idrovori e sottopassi alla ditta "Vem" di Viareggio. Mandato di pagamento 2273 per un totale di 39.179,80 euro. Così racconta il fascicolo degli affidamenti diretti 2012 che non contiene confronto alcuno di preventivi con altre aziende. L'impresa - che per il Comune aveva altri incarichi e che molto lavora ancora oggi con gli Enti pubblici - si occupò anche del sottopasso delle cateratte, dove effettuò interventi quantificati in 2.200 euro. Da lì in poi è il buio. In Municipio non risultano altri atti che riguardino i sottopassi cittadini. Se non una manutenzione straordinaria su due strutture non specificate, ma che avevano avuto problemi, come da determina numero 332 del 26 marzo 2013. La quale affida la straordinaria manutenzione alla stessa "Vem", in virtù del contratto per l'ordinaria manutenzione. Su cosa è accaduto dagli interventi "Vem" in poi è buio completo. Se si esclude la dichiarazione di guasto tecnico dietro la quale si è trincerato l'assessore Laura Servetti che all'epoca della sua esperienza nell'amministrazione Beni rivendicò pubblicamente - come punto di forza, politico e giudiziario della azione di governo intrapresa proprio la trasparenza totale al terzo piano del Municipio. Oggi quando in Municipio si parla di sottopassi si viene rimandati alla fallita Viareggio Patrimonio con la sua Versilia Servizi. Alla quale, in caso di allerta meteo importante, la Protezione civile comunale avrebbe di volta in volta chiesto di dare un'occhiata agli stessi sottopassi, In virtù di quale accordo/contratto non è dato saperlo, (d.f.) il sottopasso delle cateratte allagato 112 giugno (foto clurca/Paglanti) -tit\_org-

## Mezz'ora di pioggia: si scatena il caos

*Bomba d'acqua a Servigliano, l'allarme nel primo pomeriggio di ieri: case allagate e danni alle aziende*

[Lolita Falconi]

Mezz'ora di pioggia: si scatena il caos; Bomba d'acqua a Servigliano, l'allarme nel primo pomeriggio di ieri: case allagate e danni alle aziende( LOLITA FALCONI Mezz'ora di pioggia e si è scatenato quasi un finimondo: case allagate, aziende inagibili, strade che si trasformano in fiumi di fango e danni ingentissimi. Per ora non siamo in grado di fare una conta, neppure sommaria - il commento in serata del sindaco Marco Rotoni, in strada con i suoi concittadini per ripulire i quartieri messi in ginocchio -. Colpita sia la zona della strada provinciale che collega Servigliano a Santa Vittoria in Matenano che via della Repubblica, il capoluogo, la frazione di Curetta. La bomba d'acqua In trenta minuti, secondo Rotoni, si sono scaricati su Servigliano 75 millimetri di pioggia. Una bomba d'acqua che ha messo in moto tutta la macchina dell'emergenza. Il sistema di protezione civile si è attivato subito per gestire l'allarme. La tracimazione di un fosso nei pressi del centro cittadino ha comportato l'allagamento di numerosi piani terra e scantinati di civili abitazioni e aziende, comportando l'allarme in tutta la cittadinanza - spiega il capo di gabinetto della prefettura di Fermo Francesco Martino -. Il sindaco di Servigliano, pur attivando immediatamente il Centro operativo comunale, ha interessato anche noi e la Soup (sala operativa) della Regione Marche, comunicando l'impossibilità ad agire con i soli mezzi ordinari a disposizione del Comune, stante l'intensità dell'improvviso fenomeno meteorologico avverso e a causa degli allagamenti che hanno investito rapidamente le aree circostanti. Si mobilita la Prefettura In considerazione della criticità in corso, il prefetto Mará Di Luilo, ha inviato un funzionario per il monitoraggio della situazione ed è stato attivato un posto di comando avanzato, il coordinamento del soccorso tecnico urgente dei vigili del fuoco e la presenza del comandante la compagnia carabinieri di Montegiorgio Gianluca Giglio, per i profili di ordine e sicurezza pubblica. Sono intervenute alle operazioni di pronto intervento: sei squadre con venti uomini dei vigili del fuoco provenienti da Fermo, San Benedetto del Tronto ed Ascoli Piceno; 25 volontari della protezione civile facenti parte dei gruppi comunali di Servigliano, Falerone, Porto San Giorgio, Porto Sani' Elpidio, Montegiorgio e Sani' ElpidioaMare. Il fango e i danni Le attività di soccorso alla popolazione e sgombero dei materiali nelle abitazioni sono andate avanti per l'intero pomeriggio, anche attraverso l'utilizzo di idrovore dei vigili del fuoco di micro-idrovore portate dai tecnici della Regione, nonché l'impiego di bobcat per portar via il fango e la melma accumulatasi dopo il passaggio dell'acqua. Le strade comunali su cui si sono riversate le colate di fango sono state parzialmente chiuse al traffico e transennate con apposita segnaletica stradale. Il sindaco di Servigliano, sentito l'ufficio tecnico comunale, ha assicurato nel corso della riunione di coordinamento nel posto di comando avanzato, che non ci sono pericoli di frane potenzialmente pericolosi per le abitazioni o altre tipologie di immobili, ne pregiudizievoli per l'asse viario. I lavori di ripulitura sono andati avanti per l'intera serata con l'apporto dei volontari e il contributo spontaneo della popolazione. ORIPRODUZIONERISERVATA La Prefettura ha mandato sul posto un funzionario per monitorare la situazione Awisata anche la Regione Qui sopra un'altra area di Servigliano interessata dagli allagamenti A destra in alto uno degli scantinati che si sono riempiti di fango mentre qui di fianco una delle strade più transitate di Servigliano trasformatasi in un fiume di melma. L'emergenza è scattata ieri intorno alle 15 - tit\_org- Mezz'ora di pioggia: si scatena il caos

Lista Marchini

**La débacle di Alfio E Bertolaso: Voto Bobo***[Claudia Voltattorni]*

di Claudia VoHattorni Ha preso 141.250 voti. Nel 2013 furono 114.169. La sua lista ha ottenuto il 4,71 per cento. Nel 2013, fu il 7,48%. Con l'appoggio di Forza Italia, Francesco Storace e 4 liste civiche è riuscito ad arrivare appena al 10,97%. Nel 2013, libero dai partiti ottenne il 9,49%. Nei giorni scorsi diceva: Al ballottaggio ci andiamo noi e vinciamo. E invece Alfio Marchini (nella foto in basso) alla fine è solo quarto. Come candidato sindaco ha preso 11.249 voti in più delle liste. Davvero Lista Marchini La débacle di Alfio E Bertolaso: Voto Bobo troppo pochi per impaurire le quasi 40mila che hanno messo la croce solo sul nome di Virginia Raggi, ma soprattutto quelle 34.122 croci su quello di Giorgia Meloni sindaco. Il dato politico è che siamo quarti, forse non è stato compreso fino in fondo il nostro profilo civico, ha detto Alfio Marchini nella lunga notte elettorale. Dobbiamo capire come mai non siamo riusciti a fare breccia. Lui era il candidato di Silvio Berlusconi e Forza Italia che dopo tanti tira e molla lo aveva preferito all'ex capo della Protezione civile Guido Bertolaso. Gli azzurri hanno ottenuto il 4,23%, neanche cinquantamila voti. Hanno perso il 15 per cento rispetto alle comunali del 2013 dove si presentavano come Partito della libertà, senza Fratelli d'Italia ma con gli alfaniani. Minimo anche l'apporto della lista Roma popolare della ministra della Sanità beatrice Lorenzin: ha ottenuto solo l'1,29 per cento dei voti. Ma Alfio Marchini siederà ancora tra gli scanni comunali, sia in caso di vittoria della Raggi al ballottaggio sia nel caso di Roberto Giachetti sindaco. E per le indicazioni su chi votare, l'imprenditore romano si limita ad un valuteremo. Intanto l'escluso Guido Bertolaso, fa già sapere: Tra 15 giorni voterò Giachetti. RIPRODUZIONE RISERVATA UAMfctBairtnnri '-' S3 j-tit\_org-

**Emergenza****I geologi dell'Università di Siena al lavoro sulla frana del lungarno a Firenze***[Redazione]*

Emergenza I geologi dell'Università di Siena al lavoro sulla frana del lungarno a Firenze I SIENA Il Centro di Geotecnologie dell'Università di Siena ha lavorato, con i suoi ricercatori, sul luogo della frana del lungarno di Firenze, con indagini che riguardano aspetti di geofisica, topografia, monitoraggio e geotecnica. L'indagine geofisica, come si vede nella foto, è stata portata avanti di notte per non avere disturbi dal traffico e dagli altri lavori del cantiere. Un lavoro non facile, spesso sotto la pioggia, che è proseguito per diverse notti. 4 -tit\_org- I geologi dell'Università di Siena al lavoro sulla frana del lungarno a Firenze

## Sterpaglie e bosco in fiamme a Tarquinia

[Redazione]

VITERBO Vigili del fuoco al lavoro, nella giornata di ieri, al di là della ventina di interventi per verifiche di stabilità effettuati nella zona di San Lorenzo Nuovoseguito allo sciame sismico della settimana scorsa, per spegnere alcuni incendi di sterpaglie. Il più rilevante, avendo interessato anche un tratto di bosco, si è registrato a Tarquinia, in località San Giorgio. I vigili, con il loro tempestivo intervento, in località San Giorgio Sterpaglie e bosco hanno contenuto i danni, evitando che le fiamme si estendessero e che creassero pericoli. A causare l'incendio, tra l'altro, il caldo, sommato alla leggera ma costante ventilazione. Un caldo che, a Viterbo, ha lasciato il posto, nel primo pomeriggio, a un forte acquazzone. Nel capoluogo, per i vigili del fuoco, c'è stato da effettuare un intervento per un cornicione pericolante. Un intervento simile, come si ricorderà, c'era stato sabato, e aveva riguardato il palazzo di via Saffi in cui ha sede la Provincia. Un intervento effettuato tempi rapidi e con la consueta brillantezza, visto che il traffico era stato bloccato. -tit\_org-



**Acquapendente****Decine di sopralluoghi dei vigili del fuoco dopo le scosse sismiche***[Redazione]*

it - MilIn tanti scoprono crepe nelle proprie abitazioni in tutto il territorio dell'Aljina k. A - ' ' á > ACQUAPENDENTE  
Passano i giorni, ma non la paura. Dopo lo sciame sismico che, la scorsa settimana, ha colpito il territorio dell'Affina e, sabato, anche Civitella d'Agliano, con una scossa indipendente dalle altre che, però, non ha creato ne crepe ne danni, continuano ad arrivare, ai vigili del fuoco del Comando provinciale Garofolo, delle richieste di sopralluogo per effettuare delle verifiche di stabilità. Ieri, in particolare, i vigili del fuoco sono stati chiamati a operare a San Lorenzo Nuovo, sempre per crepe. Intanto, ad Acquapendente, la situazione si va lentamente normalizzando. Forte, tra l'altro, è la percezione dell'adeguatezza della risposta fornita, fin dal primo momento, dal l'amministrazione comunale e dalle istituzioni tutte. Con vigili del fuoco e Protezione civile, poi, c'è stata una osmosi che, come risultato, ha avuto quello di "coprire" al meglio le necessità. Intanto, per quel che riguarda i danni, si valuta l'ipotesi di interventi pubblici per far fronte alle spese. -tit\_org-

## Rogo in casa a Sabotino Arrivano i vigili del fuoco

[Redazione]

Rogo in casa a Sabotino Arrivano vigili del fuoco L'incendio divampato via del 115 e i. del fuoco sono prontamente intervenuti e domenica sera hanno circoscritto il rogo. Le cause dell'incendio sono ancora in fase di accertamento, forveramente non si registrano nica necessario l'intervento dei vigili del fuoco domenica sera a Latina a Borgo Sabotino nel consorzio Stella Maris per un principio di incendio divampato in una abitazione. Immediatamente è scattato l'allarme alla centrale operativa -tit\_org-

## Un Mc Donald's in via Mascagni

[Luca Artipoli]

Un Me Donalde in via Mascagn La trattativa La catena di fast food interessata a rilevare lo stabilimento della De Noni andato in fiamme nel settembre 201 Contattato anche il Comune per l'acquisizione di un terreno adiacente dove la società intende realizzare un parcheggio LUCAARTIPOLI ^Quello che oggi è solo uno scheletro industriale alle porte della città potrebbe trasformare nel Me Donald's più grande della città. La catena statunitense di fast food e ristoranti sarebbe infatti interessata a rilevare la De Noni Serramenti, lo stabilimento in via Mascagni andato a fuoco nell'enorme incendio (che coinvolse anche la Martufi Ortofrutta) nel settembre 2014. I danni di quel rogo sono ben visibili anche a distanza di 18 mesi. Tuttavia quel capannone semidistrutto e fatiscente alle porte della città potrebbe, entro poco tempo, ospitare un punto della catena di ristorazione. Esiste una trattativa tra la De Noni Serramenti (che nel frattempo continua l'attività di un altro locale in via Mascagni) e la catena di fast food per la vendita dello stabilimento, anche se al momento non si conoscono i dettagli dell'operazione. Ma la conferma indiretta arriva da una richiesta avanzata nei mesi scorsi dalla dirigenza di Me Donald's all'amministrazione comunale, quella di acquisire un terreno agricolo adiacente al sito per realizzare un parcheggio. Sì, ci è arrivata una proposta di questo tipo alcuni mesi fa. La società avrebbe voluto rilevare direttamente il terreno, però si tratta di un bene di proprietà comunale spiega il sindaco di Aprilia, Antonio Terra - e bisogna seguire un iter di legge ben preciso. Però noi siamo disponibili alla cessione. Il terreno in questione fa parte dei beni che il Comune di Aprilia intende alienare, a breve verrà disposto il bando d'asta e probabilmente in quella sede si capiranno le reali intenzioni della catena di fastfood. Il sindaco: Nessun problema a cedere I bene ma dovranno partecipare al bando d'asta -tit\_org- Un Mc Donaldin via Mascagni

## **Caos alla stazione, tutte le lacune dello scalo**

[M.g.]

Caos alla stazione, tutte le lacune dello scali Protezione civile costretta a smontare le porte dei bagni Quanto accaduto domenica pomeriggio alla stazione ferroviaria di Priverno - Fossanova deve far riflettere sui problemi che assillano lo scalo privernate. Per tornare alla normalità è stato necessario l'intervento della Prefettura di Latina che, in contatto con Trenitalia e la Protezione civile, ha coordinato le operazioni di assistenza ai viaggiatori e il trasporto alternativo dei passeggeri fino a quando è stato riparato il guasto e anche nelle ore successive. Sono, invece, emerse le lacune nella gestione della stazione di Priverno da parte di Trenitalia perché lo scalo di domenica è praticamente Molti disagi per i viaggiatori soprattutto nei giorni festivi Lo smontaggio delle porte per consentire l'accesso ai bagni della stazione abbandonato a se stesso. Non è infatti possibile che la domenica, in particolare il pomeriggio, alla stazione ferroviaria non ci sia alcuna possibilità di trovare un mezzo pubblico o un servizio taxi che possa condurli a destinazione, una volta scesi dal treno. E non è altrettanto possibile che siano chiusi i servizi igienici. Tutto bene nei giorni feriali e la domenica mattina, ma la domenica pomeriggio il bar è chiuso e l'uso dei bagni è interdetto. E così domenica con oltre 1000/1200 persone disperate che non sapevano come recarsi a Latina, per l'uso dei bagni è dovuta intervenire la protezione civile "Centro operativo Circe" di Priverno per smontare completamente le porte. M.G. -tit\_org-

## **Pauroso incendio nelle campagne di Monteroni: forse doloso**

**LADISPOLI**

[E.ros.]

Inceneriti almeno due ettari di campi coltivati. Il fumo che si è sprigionato dall'incendio ha poi lambito due abitazioni ed un capannone agricolo. Non si ha ancora la certezza che sia di matrice dolosa il rogo che l'altro pomeriggio è scoppiato a Ladispoli, nella zona periferica dei Monteroni, frazione famosa per le sue piantagioni di carciofi. Ma, puntuale come ogni anno all'inizio della stagione estiva, le fiamme hanno divorato le campagne ladispolane, così come avvenuto a Cerveteri in più di un'occasione del resto. Hanno lavorato sodo i vigili del fuoco del distaccamento di Marina di Cerveteri intervenuti provvidenzialmente per salvare il salvabile. Per fortuna l'incendio, a ridosso anche di alcune strade della località, alla fine non ha coinvolto le case circostanti né provocato feriti. In fumo almeno due ettari di paglia. Il video è stato diffuso su internet dopo le riprese aeree effettuate da LADISPOLI un pilota di elicottero che si trovava, in quel momento, a sorvolare i cieli di Ladispoli. Scatta l'allarme già nel mese di giugno. Lo scorso anno i roghi estivi di luglio ed agosto avevano messo a repentaglio numerose aree boschive etrusche. La frazione più colpita Ceri, tanto che il Comune, in inverno, era stato costretto, con l'ausilio della protezione civile cerveterana, a procedere alla rimozione di una decina di alberi appartenenti alla Pineta monumentale perché danneggiati dalle fiamme divampate, forse, per mano dell'uomo. Stessa sorte anche per altri siti naturali di Cerveteri come a San Paolo per esempio o sulla via Settevene Palo, l'arteria che porta a Bracciano e negli altri comuni del lago. Cittadini e comitati continuano a chiedere da tempo l'installazione di impianti di videosorveglianza. A Ladispoli invece nelle scorse settimane un rogo era stato spento dai pompieri all'interno della preziosa Palude di Torre Flavia, area protetta dalla Comunità Europea per la presenza dell'avifauna migratoria. L'incendio, provocato probabilmente dai piromani, aveva però messo a repentaglio la vita di diverse specie di uccelli. E.ROS. -tit\_org-

## **Ponte a Moriano, storico evento La Croce Verde compra la sede**

*Grazie alla Fondazione CRL, ci serve ancora sostegno*

[Barbara Di Cesare]

Ponte a Modano, storico evento La Croce Verde compra la sede Grazie alla Fondazione CRL, ci serve ancora sostegno E' UNO storico evento, l'accordo siglato dalla Croce Verde di Ponte a Moriano, per l'acquisto dell'immobile, attuale sede dell'associazione. Ad esprimere soddisfazione è la presidente Anna Mennucci, che ringrazia la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'importante sostegno ma, al contempo, chiede anche aiuto a cittadini, enti e aziende. DOPO anni di impegno e sacrificio di tutti - sottolinea la presidente- siamo giunti a questo importante accordo ed abbiamo potuto effettuare l'acquisto grazie anche al generoso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio unito ad un finanziamento a nome delle Croce Verde di 100 mila euro, sottoscritto per poter completare l'operazione. La nostra associazione è riuscita ad acquistare la propria sede ed anche la nuda proprietà dei locali adiacenti adibiti a servizi, ora ci siamo dovuti accollare un importante finanziamento e si cercano sostenitori o aziende che vogliono aiutarci nel ripagarlo. Purtroppo i costi sono cresciuti poiché abbiamo avuto una brutta sorpresa: l'imposta di registro per le Onlus è salita dall'1% al 9% e questo ha comportato ulteriori spese impreviste che dovremmo cercare di coprire in qualche altro modo. LA CROCE Verde di Ponte a Moriano, fondata nel 1896 conta 120 anni di storia e oggi conta 200 volontari attivi sul territorio con servizi che vanno dalla prima emergenza e servizio ambulanza e soccorso 24 ore al giorno, alla Protezione civile e antincendio boschivo, ai donatori di sangue, psicologia dell'emergenza e sede di guardia medica e centro di prelievo sangue (una volta a settimana). BARBARA DI CESARE NATA 120 ANNI FA FONDATA NEL 1896, HA 120 ANNI DI STORIA E OGGI CONTA SU 200 VOLONTARI ATTIVI, CON SERVIZI CHE VANNO DALLA PRIMA EMERGENZA E AMBULANZA H24 A PROTEZIONE CIVILE, ANTINCENDIO E DONATORI LA FIRMA La presidente della croce Verde di Ponte a Moriano, Anna Mennucci - tit\_org-

**L'EVENTO IN CASI DI EMERGENZA****Maxi esercitazione: obiettivo, la salvaguardia del patrimonio artistico***[Redazione]*

L'EVENTO IN CASI DI EMERGENZA UN'ESERCITAZIONEobiettivo la definizione delle corrette modalità d'intervento a tutela e salvaguardia dei beni storici, artistici e culturali in situazioni di emergenza, da realizzarsi in modo coordinato e proficuo tra tutti i diversi soggetti interessati, nel rispetto delle competenze proprie di ciascun soggetto coinvolto. L'appuntamento è per sabato: una giornata importante per l'appaiato di Protezione Civile, chiamato a scendere in campo con l'esercitazione Lu.C.H.Ex 2016 - Lucca Cultural Heritage Exercise. L'appuntamento rappresenta il momento conclusivo del progetto Beni Culturali e Territorio Lucchese - Tutela, Salvaguardia e Intervento organizzato dal Comune di Lucca con il contributo della Fondazione Bml in cui sono stati coinvolti oltre trenta volontari appartenenti alle associazioni che operano nella Protezione Civile, ed aderenti al Comitato comunale e al Comitato provinciale. Una simulazione che vedrà impegnate cir ca 150 persone tra il personale della Protezione Civile del Comune di Lucca, della Provincia e della Regione, funzionari del Dipartimento di Protezione Civile e del Mibact, Prefettura, Comando Regionale e Comando Provinciale dei vigili del fuoco, forze dell'ordine, in particolare il nucleo carabinieri per la tutela dei beni artistici e culturali, polizia municipale e associazioni di volontariato facenti parte del comitato comunale e provinciale di Protezione Civile. I DETTAGLI sono stati presentati in una conferenza stampa a Palazzo Orsetti durante la quaïe sono intervenuti il sindaco Tambellini, il responsabile della Protezione Civile Regionale Riccardo Gaddi, il consigliere delegato della Provincia Mario Puppa, il sovrintendente Ficacci, Maurizio Toccafondi del Segretariato Regionale del Mibact, il vicario della Prefettura Francesco Fabio Marzano, Paolo Carrare si della direzione Regionale dei vigili del fuoco, il Comandante del Comando provinciale dei vigili del fuoco Mariano Tusa, il dirigente alla Prociv del Comune di Lucca Giovanni Marchi. MOMENTO conclusivo del progetto Beni Culturali e Territorio Lucchese Tutela, Salvaguardia e Intervento PRESENTAZIONE La conferenza stampa a Palazzo Orsetti - tit\_org-

**L'INIZIATIVA PER BAMBINI DA 5 A 11 ANNI**

## **Castorini e lupetti di nuovo protagonisti con Giocalestate**

*[Stefano Guidoni]*

L'INIZIATIVA PER BAMBINI DA 5 A 11 ANNI AL VIA l'ottava edizione di Giocalestate, l'iniziativa estiva dell'Associazione giovani esploratori ed esploratrici apuane. Sede del centro estivo Agea il parco degli Ulivi in via Fratelli Rosselli, che prende il posto della tradizionale location di Orto la dove l'associazione scout dispone di uno dei suoi campi base. Motivo del trasferimento - spiega il responsabile Agea Gianfranco Lemmi - la presenza dell'accampamento dei sinti davanti alla nostra sede, che non fa stare tranquilli i genitori dei nostri giovani scout. E dire che l'allora vice sindaco del Comune di Massa Martina Nardi - ricorda dichiarò che la permanenza sarebbe durata da due a quattro mesi massimo, mentre a settembre saranno sette anni. Neanche il tempo di festeggiare il termine dell'anno scolastico previsto per venerdì, che lunedì prenderanno il via le iniziative di Giocalestate. L'iniziativa rivolta a bambini e bambine dai 5 agli 11 anni d'età, ovvero i cosiddetti castorini e lupetti, verrà presentata sabato alle ore 15.30 durante la riunione con le famiglie. Presenteremo il programma, le attività e le modalità di partecipazione - anticipa Lemmi che prevedono anche la possibilità per i giovani di mangiare al chiosco del parco pubblico. TRA LE ATTIVITÀ previste giochi di gruppo, di espressione, di manualità e con la natura. L'Agea, associazione di scoutismo laica, dalla fine del 2007 anno in cui è stata costituita formalmente, prosegue nell'attuazione e promozione del metodo scout tradizionale come delineato dal fondatore Baden Powell, generale, educatore e scrittore inglese. Affiliandosi prima alla Federscout e aderendo nel 2012 alla Protezione civile della Regione Toscana. Per informazioni su Giocalestate dell'Agea, contattare i numeri telefonici 335 6656631 o 347 7609658. Stefano Guidoni L'attività quest'anno si svolgerà al Parco degli Ulivi e non a Ortola per la presenza di un accampamento dei sinti SCOUT Un gruppo di castorini e lupetti dell'Agea in piazza Aranci -tit\_org-



## Lavori difformi dal progetto Il verdetto del perito sull'argine destro

*Chiuso in tribunale l'incidente probatorio per il crollo della sponda*

[Cristina Lorenzi]

Lavori difformi dal progetto Il verdetto del perito sull'argine destro Chiuso in tribunale l'incidente probatorio per il crollo della sponda di CRISTINA LORENZI TUTTI responsabili e un crollo avvenuto per lavori difformi dal progetto. Questa la sintesi della perizia sull'argine destro del Carrione, la sponda del fiume che si sbriciolò nell'alluvione del 5 novembre del 2014 e causò l'allagamento di Marina e di Avenza. Ieri mattina in tribunale, si è concluso l'incidente probatorio del perito nominato dalla magistratura, il professor Maurizio Rosso del Politecnico di Torino, che da mesi sta studiando l'argine e i suoi materiali per verificare responsabilità ed esecuzione dei lavori. Nella dettagliata indagine tecnica, il professor Rosso ha confermato quanto sospettato dalla Procura e cioè che il crollo dell'argine del Carrione sia avvenuto per negligenza dei numerosi responsabili del cantiere e per lavori eseguiti in modo del tutto difforme dalla progettazione. L'incidente probatorio è stato chiesto dalla Procura per avere un'esame attendibile dello stato del Carrione prima che partano i lavori di ricostruzione dei 280 metri dell'argine che sono in grave ritardo. In udienza, oltre al pubblico ministero Alessia Iacopini, il nutrito pool di legali della difesa, in rappresentanza dei tredici indagati. Nel registro degli indagati sono iscritti i dirigenti della Provincia, i costruttori, i progettisti e il direttore dei lavori: Stefano Michela, Giovanni Menna, Gianluca Barbieri, Diego Tognini, Rossella Tongiani, Laura Bruschi, Amilcare Dalpino, Giorgio Belloni, Cesare Trivelli, Stefano Palandri, Fabrizio Montali, Pietro Cerutti, Elio Vulcano. Costoro a vario titolo, secondo la Procura, hanno preso parte alla realizzazione di quell'argine di carta velina che alla prima pioggia abbondante crollò seminando lo sgomento e mettendo in ginocchio la nostra città. Si tratta di costruttori, direttori di lavori, professionisti e imprenditori che ognuno per il proprio ruolo parteciparono allo scempio del muro che poi crollò. A questi la Procura - come si legge nella notifica che ha trasmesso ai vari indagati - ha addebitato carenze esecutive nella progettazione e nella realizzazione delle opere. Intanto la città attende che la Regione, chiusa avertenza al via per la gara, affidi il cantiere dell'argine destro: si tratta di un intervento da 3 milioni di euro stanziati dalla Regione che dovranno servire per mettere in sicurezza il tratto di torrente dal ponte di via Pucciarelli fino all'autostrada. Il perito ha confermato le tesi dell'accusa: i tecnici tutti responsabili e i lavori difformi IL CARRIONE L'argine destro del torrente crollò durante l'alluvione del 5 novembre del 2014 -tit\_org- Lavori difformi dal progetto Il verdetto del perito sull'argine destro

## Intervista a Eliseo Pellicciotti - Il gigantesco rogo del Ballarin Così fui salvato dalle fiamme

[Marcello Iezzi]

n gigantesco rogo del Ballarin Così fui salvato dalle fiamme> Il 7 giugno 1981 la più grande tragedia in uno stadio italiano SAN BENEDETTO DEL TRONTO (Ascoli) TRENTACINQUE anni fa la gradinata sud dello stadio Fratelli Balarín di San Benedetto del Tronto si trasformò in un gigantesco rogo nel quale trovarono la morte, a seguito delle devastanti ustioni, due ragazze e vi rimasero feriti circa cento spettatori, (64 gli ustionati 13 dei quali gravi, comprese le vittime). Una tragedia passata nella storia del calcio come la più grave accaduta negli stadi italiani. Accadde intorno alle 17 del 7 giugno del 1981, quando al Balarín stava per iniziare l'ultimo incontro del campionato di serie fra Sambenedettese e Matera. Doveva essere una festa per il ritorno dei rossoblù in serie Cadetta. Nelle prime ore del mattino furono portati sulle gradinate della curva sud quintali di striscioline di carta di giornale per eseguire le coreografie. Poco prima del calcio d'inizio, la carta prese fuoco accidentalmente in mezzo a 3.500 tifosi. I cancelli di emergenza furono aperti con ritardo e l'idrante più vicino non entrò in funzione. Per sfuggire alle fiamme molte persone scavalcarono la rete, rimanendo ferite, altre, bloccate nella calca, furono avvolte dal fuoco. Una tragedia senza precedenti. Feriti e ustionati furono trasportati all'ospedale civile di San Benedetto. Il bilancio fu terribile. Maria Teresa Napoleoni, 23 anni e Carla Bisirri, 21 anni, morirono rispettivamente il 13 e il 17 giugno all'ospedale S. Eugenio di Roma. All'ospedale di Brindisi furono trasportati un ragazzo di 13 anni e un ragazzino di 10, il più giovane dei gravi ustionati, Eliseo Pellicciotti, che intervistiamo qui sotto. Marcello Iezzi SAN BENEDETTO DEL TRONTO (Ascoli) DIETRO quel tragico evento ci vedo un disegno misterioso. Avevo solo 10 anni ed è stata un'esperienza di sofferenza ma, grazie a Dio, ho incontrato la fede, il vero significato della vita - afferma Eliseo Pellicciotti -. Subire un danno così grave da bambini ti mette alla prova, si vede la vita sconvolta, ma è anche un momento di crescita. La reazione c'è stata ed io mi sento un figlio di San Benedetto. Quando chiude gli occhi cosa rivede? Le lingue di fuoco e non poter scappare, la preoccupazione di non farcela e l'immagine delle persone più care, come mamma, babbo e mio fratello che forse non avrei più rivisto. Riavvolgiamo il nastro al punto in cui era arrivato allo stadio. Con me c'erano mio fratello Luigi, Stefano Di Pilla, Ettore Di Crescenzo e Ferdinando Guaragno. Tutti ustionati. Ci trovavamo dietro la porta di Walter Zenga, già piuttosto compressi, con la carta che ci passava all'altezza delle cosce. Durante il controllo i responsabili della sicurezza non ritennero che i sacchi pieni di carta fossero pericolosi, invece pochi minuti prima del fischio d'inizio vidi le fiamme sul lato est della curva. Pensai di avere il tempo per fuggire, ma rimasi intrappolato e fui avvolto dal fuoco alle braccia e al viso. Chi la salvò? Fui preso in braccio da Umberto Giovannozzi, storico tifoso rossoblù, mentre mio fratello riuscì a scavalcare la rete e ad entrare in campo insieme a centinaia di tifosi. Fu subito un calvario? Fui portato prima all'ospedale di San Benedetto poi in ambulanza all'aeroporto di Pescara e da qui in aereo a Brindisi, dove rimasi ricoverato per quattro mesi. Ha subito molti interventi di chirurgia plastica? No perché erano necessarie risorse economiche che la mia famiglia non aveva. Non avete ricevuto aiuti? La città non è stata in grado di rispondere a una simile tragedia. San Benedetto deve fare un esame di coscienza. Le famiglie degli ustionati sono state abbandonate e solo la forza e la tenacia di alcuni genitori hanno permesso che la vicenda giudiziaria arrivasse fino in fondo. Com'è finita? Dopo 14 anni c'è stata la sentenza della Cassazione che ha confermato quasi completamente i precedenti giudizi. Accusa di incendio colposo, con la condanna per una quindicina di persone più il Comune, per responsabilità oggettiva poiché proprietario del campo. Che ricorda della vicenda giudiziaria? L'avvocato difensore dell'allora presidente della Samb, Ferruccio Zoboletti. In Appello si affermò che io ero un ultras. Avevo solo 10 anni. Fu una vergogna. Siete stati tutti risarciti in maniera adeguata? Dopo 18 anni e con una somma non corrispondente al danno stratosferico che abbiamo subito. Eliseo Pellicciotti si è laureato, è felicemente sposato, padre di tre figlie e lavora alle dipendenze di un istituto di credito. Festa e dolore Il 7 giugno del 1981 al Ballarin si gioca incontro del campionato di calcio di serie fra Sambenedettese e Matera. I rossoblù

festeggiano il ritorno in Â L'incendio Poco prima dell'inizio del match, la carta di giornale che doveva servire per le coreografie dei tifosi prese fuoco accidentalmente scatenando un inferno Il bilancio I cancelli di emergenza furono aperti in ritardo, un idrante non funzionò, i tifosi rimasero intrappolati. Il bilancio fu terribile: due morti e un centinaio di feriti -tit\_org-

**CANTIERI SONO COMPARSE LE TRANSENNE: CI VORRANNO 4 MESI****Ponte di San Filippo, sono partiti i lavori***[Redazione]*

SONO COMPARSE LE TRANSENNE: CI VORRANNO 4 MESI E PARTITO ufficialmente ieri il cantiere sul ponte di San Filippo: sono infatti comparse le transenne (nella foto) che annunciano l'interruzione del traffico. L'obiettivo dell'intervento è la ristrutturazione e il consolidamento del ponte, che costerà complessivamente un milione di euro: una spesa garantita per metà da un finanziamento della Protezione civile nazionale (500 mila euro) e per l'altra parte attraverso un mutuo contratto dal Comune. E il passaggio delle auto sarà interdetto per i prossimi quattro mesi: insomma, se tutto andrà come da programma, il ponte sarà riaperto a inizio ottobre. Abbiamo voluto avviare i lavori in prossimità dell'estate - aveva detto il sindaco Guido Castelli - perché, con le scuole chiuse, il traffico è meno intenso. Non mancheranno comunque i disagi in un punto così strategico per la viabilità cittadina. -tit\_org-

**Milano Marittima nord****Ruspe in spiaggia Cominciati i lavori di ripascimento = Ruspe, iniziati i lavori in spiaggia  
Navette gratis per spostare i turisti***Nella zona nord di Milano Marittima, in ritardo sulla tabella di marcia**[Rosa Barbieri]*

Milano Marittima nord Ruspe in spiaggia Cominciati i lavori di ripascimento A pagina 26 Ruspe, iniziati i lavori in spiaggia Navette gratis per spostare i turisti Nella zona nord di Milano Marittima, in ritardo sulla tabella di marci SONO INIZIATI ieri mattina, nella zona nord di Milano Marittima, i lavori di ripascimento della costa programmati dalla regione. L'area interessata è quella dell'Anello del pino fino al canale di Via Cupa. In ritardo sulla tabella di marcia, la programmazione degli interventi è slittata di qualche settimana andando a coincidere con l'avvio della stagione. Non poche le preoccupazioni da parte degli operatori d'è i disagi per i turisti saranno meno importanti del previsto perché sono state adottate soluzioni meno impattanti nell'esecuzione dei lavori. In un incontro che si è tenuto ieri mattina con il sindaco Coffari, gli assessori regionali Andrea Corsini e Paola Gazzolo ed il responsabile Claudio Miccoli, è stato deciso di modificare l'impianto d'intervento, suddividendo l'opera in due frange, in modo da ridurre al minimo il cantiere. Entro domenica sarà completato il ripascimento dell'arenile dalla colonia Varesa alla x Traversa mentre da lunedì prossimo i lavori interesseranno il tratto più a nord, dalla Varesa fino al canale di via Cupa alla XXVI traversa. SARÀ interdetto un lembo di spiaggia di circa quindici metri, pertanto non sarà necessario togliere tutte le file di ombrelloni. In ogni caso i turisti, grazie alla formula passepartout, potranno prendere i bagni di sole in qualsiasi stabilimento convenzionato senza pagare alcun supplemento e per gli spostamenti potranno contare sullo 'Sea shuttle'. Si tratta di un nuovo servizio di trasporto che la cooperativa Bagnini, autorizzata in tempo record dall'amministrazione, ha messo in atto per favorire quei villeggianti che preferiscono raggiungere le spiagge più a sud e avere libero accesso al mare. La navetta, totalmente gratuita, effettuerà per tutto il tempo necessario alla esecuzione dei lavori diverse corse distribuite nell'arco della giornata dall'Anello del Pino fino a Piazzale Torino. Per la sicurezza dei bagnanti, volontari della protezione civile e addetti della cooperativa bagnini saranno sulla battigia per informare e azioni di controllo ed anche per tenere i curiosi a debita distanza da camion e ruspe. I lavori saranno effettuati giorno e notte mediante il riversamento in mare di sabbia bianca con sistemi tecnologicamente avanzati, che desteranno sicura curiosità. Al largo della costa un tubo verticale di due chilometri e mezzo, collegato ad una nave, pomperà acqua e sabbia che andranno a depositarsi verso la battigia consentendo alla spiaggia di recuperare circa 20 metri di arenile. Un intervento che i bagnini attendevano da tempo e che, almeno per qualche anno, garantirà una maggiore protezione dalle mareggiate invernali. Rosa Barbieri SULLA COSTA La programmazione degli interventi è dovuta slittare di qualche settimana -tit\_org- Ruspe in spiaggia Cominciati i lavori di ripascimento - Ruspe, iniziati i lavori in spiaggia Navette gratis per spostare i turisti

**Delitto alla Magliana Disposte dalla procura perizie sul liquido infiammabile e sul cellulare di Paduano**  
**Sequestrato il computer del killer di Sara***[Val. Di Cor. Sil.-man.]*

Delitto dia Magliana Disposte dalla procura perizie sul liquido infiammabile e sul cellulare di Paduar Sequestrato il computer del killer di Sarà Hanno dovuto vincere la resistenza dei familiari di Vincenzo Paduano, barricati in casa dal giorno dell'omicidio di Sarà Di Pietrantonio. Ma quando alle 17 di ieri gli agenti della Digossono entrati nella palazzinavia Comunanza, ci sono rimasti due ore. Hanno perquisito l'appartamento dove il 27enne viveva con i genitori fino a domenica 29 maggio, quando è stato recluso in carcere con l'accusa di omicidio premeditato e stalking. Fino all'arrivo dei poliziotti la sua stanza era rimasta chiusa. Gli agenti hanno portato via diverse cose in uno scatolone, tra cui, pare, anche un computer. Intanto proseguono le indagini sul delitto. Ieri c'è stato un vertice in Procura tra il procuratore aggiunto Maria Monteleone, il sostituto Maria Gabriellaazi e il capo della Squadra Mobile Luigi Silipo. A bre ve i pm affideranno una perizia chimica per stabilire che tipo di sostanza infiammabile sia stata usata dal vigilante per dare fuoco alla macchina e al corpo della 22enne. L'indagato, reo confesso dell'omicidio, ha spiegato agli investigatori di aver usato dell'alcol, ma non è da scartare l'ipotesi che si tratti di benzina o di quei liquidi per la brace, considerato che l'alcol ha una lenta combustione, mentre l'incendio dell'auto di Sarà (immortalato dalle telecamere) è divampato rapidamente. Ancora non arriva, invece, il nulla osta alla consegna della salma alla famiglia. L'equipe medica sta infatti completando gli ultimi accertamenti: in particolare, gli esami su sangue e polmoni, per definire con certezza se la giovane universitaria fosse ancora viva quando è stata bruciata. Fondamentale per provare la premeditazione (aggravante che il gip, allo stato, non ha ritenuto sussistente) sarà la perizia sui cellulari della vittima e dell'indagato, che dovrebbe essere assegnata in questi giorni. Verrà presto riascoltata dai pm la mamma di Sarà, per fornire ulteriori dettagli sui ricordi che sta rimettendo insieme. Il papà della ragazza, intanto, ha ringraziato gli amici di sua figlia per essersi uniti in un abbraccio pieno di amore. Ringrazio quanti stanno dimostrando il loro affetto con manifestazioni di spontanee di solidarietà - si legge nella lettera di Alberto Di Pietrantonio - Ringrazio la dottoressa Monteleone per il suo appello fermo e profondo, la dottoressa Fazi e tutti gli inquirenti. Val. Di Cor. e Sil. Man. Il messaggio del papà Alberto Di Pietrantonio: Grazie a tutti per l'amore dimostrato Vittima Sarà insieme al suo ex fidanzato che ha confessato l'omicidio -tit\_org-

fiorentina

**Casa col tetto "collassato" Off limits pure il marciapiede***[Redazione]*

FIORENTINA PIOMBINO Sembra che il cedimento del tetto della palazzina di Fiorentina (domenica notte) possano essere in qualche modo collegati all'alluvione di fine ottobre 2015 (la costruzione venne anche colpita da un fulmine). Comunque, superata la paura iniziale (famiglia evacuata, nessun ferito), ora la parola passa ai periti di parte. Dev'essere stabilito se, almeno al piano terra, l'uso degli uffici possa essere autorizzato. Transennata, inizialmente anche la strada, resta off limits solo il marciapiede davanti allo stabile. L'allarme intorno alle 20,30, domenica sera. Gran spavento per i residenti (ma anche per i vicini) quando il tetto sia è "collassato", finendo come piegato al centro. Ad aver avvertito preoccupanti scricchiolii la famiglia che in quel momento si trovava all'interno dei locali. Subito, però, temendo il peggio, la coppia con una bambina è uscita sulla strada (e fortunatamente non ci sono stati feriti). Scattato l'allarme, immediato l'arrivo sul posto dei vigili del fuoco del distaccamento di Piombino che hanno lavorato a lungo per mettere l'area in sicurezza. A verificare la situazione i tecnici del Comune. La palazzina, che si trova davanti al bar di Fiorentina, dove c'è la biglietteria Toremar, in qualche modo era stata investita dal maltempo di fine ottobre 2015. Nello stabile, di proprietà di una società del Nord Italia, quattro appartamenti: due al piano terra dove si trovano altrettanti uffici e due al primo piano (ma al momento uno solo risultava affittato). Palazzina ancora transennata

Dettagli del cedimento (foto PaBar) -tit\_org- Casa col tetto collassato Off limits pure il marciapiede

## Ricerche senza esito, ansia per Jacopo

*Decine di soccorritori battono per ore i sentieri di Marciana Marina, ma del 32enne scomparso da sabato nessuna traccia*

[Luca Centini]

Decine di soccorritori battono per ore i sentieri di Marciana Marina, ma del 32enne scomparso da sabato nessuna traccia. MARCIANA MARINA Cresce l'apprensione a Marciana Marina per le sorti di Jacopo Lloyd. L'uomo di 32 anni è scomparso dalle 8 di sabato mattina, quando si è allontanato dalla sua casa nel comune del versante occidentale dell'isola. Ieri le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e i volontari delle associazioni elbane, in tutto circa 35 persone, hanno compiuto ricerche senza sosta nell'area di Marciana Marina, battendo palmo a palmo i sentieri alle spalle nella édà, a partire dal punto in cui il giovane era stato avvistato per l'ultima volta sabato mattina, intorno alle 8. Era stata la madre del trentaduenne, domenica mattina, a denunciare la scomparsa ai carabinieri della stazione di Marciana Marina. È da quel momento che l'imponente macchina dei soccorsi è scattata, sulla base delle indicazioni del protocollo persone scomparse della Prefettura di Livorno. In 35 a cercare Jacopo. Domenica sera, con l'arrivo dell'oscurità, sono state sospese le ricerche che avevano coinvolto anche l'elicottero dei vigili del fuoco e un drone del soccorso alpino. Ma le stesse ricerche sono riprese con ancora più vigore fin dall'alba di ieri, intorno alle 6, con i soccorritori che hanno compiuto un briefing al punto di comando mobile installato al campo sportivo di Marciana Marina e poi si sono sparpagliati tra i vari sentieri della zona. All'opera i carabinieri della compagnia dell'isola d'Elba e le squadre dei vigili del fuoco specializzate nel soccorso e nella ricerca di persone, a cui si sono aggiunte tre unità cinofile dei vigili del fuoco trasportate nella giornata di sabato sull'isola dall'elicottero Drago 53 dei vigili del fuoco. Le operazioni sono state coordinate sul posto presso un punto avanzato di emergenza allestito al campo sportivo di Marciana Marina. Sul posto, ieri, anche l'elicottero del Corpo Forestale che ha perlustrato più volte la zona. Le ricerche hanno coinvolto anche molti volontari delle associazioni elbane. In prima linea la protezione civile Elba occidentale La Racchetta, a cui da ieri mattina si sono affiancati gli uomini della Misericordia di Porto Azzurro e di altre associazioni. All'Elba anche alcuni specialisti del Soccorso alpino. I soccorritori hanno battuto i sentieri alle spalle di Marciana Marina, a partire dalla zona della Cala. Lo hanno fatto con l'ausilio tecnologico del Gprs, in modo che i tratti già percorsi venissero automaticamente segnati ed esclusi. Sono stati controllati diversi ruderi, sono stati utilizzati anche dei gommoni per controllare la costa da vicino e alcune calette difficilmente raggiungibili. A bordo di uno dei gommoni c'era il padre del ragazzo, assieme allo specialista delle escursioni Davide Drago. La macchina dei soccorsi ha lavorato senza sosta per ore, fino al calare dell'oscurità: a quel punto le ricerche sono state sospese, sebbene il punto di comando mobile al campo sportivo sia rimasto attivo per tutta la notte. Per il secondo giorno consecutivo l'esito non è stato quello sperato: di Jacopo non c'è traccia e la preoccupazione con il passare delle ore non può che aumentare. Nella giornata di oggi i soccorritori cercheranno di allargare il proprio raggio di azione, nel tentativo di trovare il 32enne. I carabinieri e le altre forze dell'ordine impegnate nelle ricerche non possono escludere, inoltre, che il 32enne possa aver lasciato l'Elba (non aveva con sé documenti, senza cellulare e in tasca avrebbe 50 euro). Da un primo riscontro compiuto presso le biglietterie non risultano biglietti per residenti rilasciati a suo nome, ma non si può escludere che l'uomo possa aver acquistato un biglietto da non resi dente. La foto di Jacopo e la sua descrizione, intanto, sono state inserite nel database delle persone scomparse, anche nell'ottica di un suo allontanamento dall'isola. L'identikit Riportiamo la descrizione che le forze dell'ordine hanno diffuso nel tentativo di trovare Jacopo Lloyd, scomparso da circa 72 ore. Il 32enne è considerato un abile camminatore e conosce molto bene i sentieri della zona. Jacopo è di Marciana Marina, ha 32 anni, altezza un metro e 86 centimetri, pesa circa 90 chili, capelli castani, corporatura media. Al momento della scomparsa indossava pantaloni lunghi color salmone, maglietta a mezze maniche color nero, scarpe di camoscio nero marca Nike, occhiali da sole con montatura color marrone.



Chiunque lo vedesse è pregato di chiamare il 112. Luca Centini Da sinistra i mezzi dei vigili del fuoco (foto delle sezione elbana La Racchetta) e l'elicottero della Forestale che atterra al campo sportivo (foto Misericordia Porto Azzurro) -tit\_org-

Ambiente LO STUDIO DI GEOLAB

## **Alluvioni, Geolab al lavoro per un sensore nel Santerno = Un sensore nel Santerno per difendersi dall'alluvione**

[Valentina Vaccari]

Ambiente Alluvioni, Geolab al lavoro per un sensore nel Santerno Servizio A pagina 5 LO STUDIO DI GEOLAB Un sensore nel Santerno per difendersi dall'alluvione SERVE un sensore di nuova generazione che, in base al livello dell'acqua del Santerno in un determinato punto e alla quantità di pioggia caduta, faccia una stima di quanto si ingrosserà il fiume nel giro di poche ore. Giacomo Buganè, presidente di Geolab, ribadisce la necessità, dopo l'alluvione che ha colpito la Vallata nel 2014, di installare un simile dispositivo di monitoraggio. Ma non in un punto qualunque. Crediamo infatti sia più utile montarlo a Moraduccio, al confine tra Emilia Romagna e Toscana, piuttosto che all'altezza di Castel del Rio. La primissima volta che la onius avanzò questa richiesta fu all'indomani della piena del Santerno del settembre di due anni fa, evento che ha scardinato molti dei concetti validi fino ad allora, visto che in sole sei ore passarono ben 400mila metri cubi di acqua. Per Buganè è quindi necessario rivedere i modelli matematici che calcolano gli spostamenti delle masse. Per questo è opportuno passare da un approccio di natura statistica a uno di natura tecnologica. Ecco quindi l'importanza di utilizzare un sensore di ultima generazione. E siccome siamo in piena direttiva europea, abbiamo ribadito agli enti competenti questa necessità. Il documento cui fa riferimento è la direttiva sulle alluvioni emanata nel 2007: L'Europa prescrive che ogni Stato membro si doti di un piano di previsione in tema di alluvioni, il quale prevede la minimizzazione del rischio e le attività da svolgere per raggiungere gli obiettivi - va avanti Buganè -. Oggi siamo a metà strada e dobbiamo mettere a punto specifici piani di intervento, cioè la prevenzione del rischio, in capo al Bacino di Reno, e la gestione dell'emergenza che spetta invece alla Protezione civile. IL PRESIDENTE di Geolab lancia così l'edizione 2016 del convegno annuale dell'associazione (nata nel 1999) che si svolge a Palazzo Sersanti, sede della Fondazione Cassa del Risparmio di Imola. Una due giorni di seminari - in programma domani e giovedì - per discutere dello stato dell'ambiente in Emilia Romagna e a cui daranno il loro contributo nomi conosciuti tra gli addetti ai lavori a livello internazionale, come il professore greco Ioannis Kalavrouziotis e Carmen Trasar Cepeda del Dipartimento di biochimica a Santiago de Compostela. Valentina Vaccari -tit\_org- Alluvioni, Geolab al lavoro per un sensore nel Santerno - Un sensore nel Santerno per difendersi dall'alluvione

## **Cade in mare durante una gita in barca col marito: trovata morta**

[Redazione]

Dramma nel mare di Ostia. Una donna di 49 anni ha perso la vita, ieri pomeriggio, mentre stava facendo un giro in barca con suo marito. Un caso, al momento, non ancora completamente chiaro. La vittima, infatti, secondo quanto raccontato dall'uomo, per motivi al momento sconosciuti, si sarebbe improvvisamente sentita male, sbattendo la testa sul bordo della piccola imbarcazione a motore e finendo in acqua. Il marito 34enne si sarebbe quindi tuffato per cercare di recuperarla ma senza successo. Una volta risalito a bordo, l'uomo ha chiesto aiuto contattando il 1530, il numero d'emergenza della guardia costiera. Immediatamente si sono allertati i soccorsi e sono scattate le operazioni di ricerca da parte delle motovedette della polmare, della guardia costiera e dei vigili del fuoco con la squadra sommozzatori. Dopo circa tre ore il corpo della 49enne è stato ritrovato privo di vita a circa un miglio dalla costa. - tit\_org-

## **"La scuola è finita", si fa festa**

*Grande successo per la manifestazione di Villa Contarini*

[Redazione]

Grande successo per la manifestazione di Villa Contarini. Un grande successo e tanta partecipazione per la manifestazione "La scuola è finita... Facciamo festa", che ieri, domenica 5 giugno, ha animato Villa Contarini, a Pavona, con l'entusiasmo di tanti bambini e ragazzi. L'evento, organizzato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'istituto comprensivo "Antonio Granisci" e con la componente genitori del Consiglio d'Istituto, ha coinvolto tutte le scuole di Pavona, associazioni e mondo del volontariato con lo scopo di festeggiare la fine dell'anno scolastico. L'evento è stato caratterizzato da numerosi eventi volti a sensibilizzare studenti e studentesse sui temi della condivisione, del senso di appartenenza alla comunità, della relazione con l'altro, dell'educazione civica, del rispetto per l'ambiente e dei beni comuni. Per tutta la giornata, le numerose famiglie presenti hanno preso parte a laboratori creativi, sportivi, esposizioni artistiche e fotografiche. L'Assessore Alessandra Zeppieri ha commentato: Come avvenuto per "Albano InSieme", l'iniziativa di ieri ha aperto le scuole al mondo esterno e ha messo in rete diverse realtà del nostro territorio che ogni giorno operano animate dall'amore e dalla passione per ciò che fanno. Alessandra Zeppieri ha infine concluso: Il successo registrato a Villa Contarini conferma che a Pavona è presente una comunità numerosa e vivace che ha tanta voglia di partecipare. Un ringraziamento a chi ha contribuito attivamente per la riuscita dell'evento, in particolare alle famiglie, al gruppo dei volontari della protezione civile di Albano Laziale, alla polizia locale e agli uffici comunali. L'evento è stato caratterizzato da numerosi eventi volti a sensibilizzare gli studenti sui temi della condivisione, del senso di appartenenza alla comunità, della relazione con l'altro, dell'educazione civica -tit\_org-

## - Maltempo Recanati: danneggiata la casa di Leopardi - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo Recanati: danneggiata la casa di Leopardi Il maltempo ha in parte danneggiato anche Casa Leopardi, il Palazzo storico dove Giacomo Leopardi è nato. Di Filomena Fotia - 6 giugno 2016 - 13:24 [leopardi-casa-recanati] A Recanati il maltempo ha in parte danneggiato anche Casa Leopardi, il Palazzo storico dove Giacomo Leopardi è nato e ha vissuto, e dove oggi risiedono i suoi discendenti. Abbiamo avuto lesioni ad una porzione del tetto e conseguentemente agli ambienti sottostanti. Al momento non si registrano danni strutturali al palazzo, ma ad alcune decorazioni e tempere del piano nobile e della biblioteca. La soprintendenza ai monumenti è stata avvisata, spiega Vanni Leopardi. Fra oggi e domani si attende una visita per concordare tempi e modalità di intervento. È stato un campanello d'allarme che non deve essere trascurato perché questo antico palazzo di ben 10 mila metri quadrati, che contiene tanti importanti documenti e tanta storia, non può sostenersi solo grazie alla cura e all'amore che la famiglia da sempre gli dedica, ma necessita anche di un forte appoggio istituzionale. Nel 2019 ricorrerà l'anniversario della composizione dell'Infinito e l'evento avrà una risonanza mondiale. Inoltre, Recanati è candidata a Capitale della cultura italiana per il 2018 e se la candidatura andrà a buon fine come tutti ci auguriamo, queste due opportunità creeranno imperdibili occasioni per la messa in sicurezza e il restauro dei luoghi leopardiani su cui sarà imprescindibile focalizzarsi.

**- Maltempo Prato: allagamenti dopo l'alluvione - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Prato: allagamenti dopo alluvione A causa delle forti piogge verificatesi a Prato nelle prime ore di questopomeriggio sono stati registrati degli allagamenti al sottopasso dell'ospedale Di Ilaria Quattrone -6 giugno 2016 - 18:14[maltempo-Prato-640x427] A causa delle forti piogge verificatesi a Prato nelle prime ore di questopomeriggio sono stati registrati degli allagamenti al sottopasso dell'ospedale che per un breve tempo è stato chiuso. In direzione sud, la viabilità ha ripreso la sua normale circolazione ed in poco tempo sarà riaperta anche in direzione nord, dove gli addetti di Asm stanno ripulendo le griglie che si erano intasate. A causa di leggeri cumuli di acqua rimasti su via San Paolo, via Mascagni e via Suor Niccolina Infermiera, è consigliata la massima prudenza alla guida.

## - Maltempo Perugia: fulmine colpisce tubo di gas e scoppia l'incendio - Meteo Web - -

- - -

[Redazione]

Maltempo Perugia: fulmine colpisce tubo di gas e scoppia l'incendioUn forte temporale ha interessato la zona tra Perugia e Deruta. Di Ilaria Quattrone - 6 giugno 2016 - 20:02[13315725\_10209383937016195\_3633428642582439195\_n-640x479]Un forte temporale ha interessato la zona tra Perugia e Deruta. Numerosi sono gli interventi da parte dei vigili del fuoco, che non hanno segnalato problemi per persone. Alcuni danni sono stati provocati da numerosi fulmini su tutta l'area. Uno ha colpito un tubo di alimentazione del gas di un'abitazione, innescando un incendio. Questo è stato subito spento grazie alla chiusura della valvola di emergenza. Le scariche elettriche hanno danneggiato diversi impianti domestici. I vigili del fuoco sono stati impegnati in alcuni allagamenti di scantinati e rami caduti.

**- Maltempo: "casa Leopardi è patrimonio di tutti" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo: casa Leopardi è patrimonio di tutti Attendiamo il sopralluogo della Soprintendenza, previsto per domani, per un'astima precisa dei danni che la grandinata e le piogge di ieri hanno provocato al Palazzo Di Ilaria Quattrone -6 giugno 2016 - 23:01[leopardi-casa-recanati] Attendiamo il sopralluogo della Soprintendenza, previsto per domani, per un'astima precisa dei danni che la grandinata e le piogge di ieri hanno provocato al Palazzo: interesse e la solidarietà di cui abbiamo avuto testimonianza in queste ore sono grandi. La Casa di Giacomo è patrimonio di tutti, del Paese, ed è soli, nonostante gli sforzi, non ce la possiamo fare. Vanni Leopardi si è prodigato insieme ai vigili del fuoco, ai nove ragazzi che erano in turno in biblioteca e agli operai agricoli della famiglia per far fronte ai danni che il maltempo di ieri ha prodotto nel palazzo settecentesco dove nacque Giacomo Leopardi. La grandine spiega all'ANSA ha spaccato alcune vecchie tegole incotto e acqua e filtrata fino al piano nobile, all'altezza del soffitto ligneo con le tempere a motivi floreali di tre delle stanze della Biblioteca, florilegi che Giacomo ammirava molto. Infiltrazioni d'acqua hanno interessato anche le pareti dell'Accademia dei Diseguali, dove Monaldo Leopardi riceveva gli amici: Sono coperte da preziose tele damascate ricorda Vanni -, che credo dovremo staccare e far asciugare. Allagamenti veri e propri hanno interessato le cantine, per fortuna solo quelle. Nel 1994 il tetto di Palazzo Leopardi era stato rifatto con una spesa ingente. Abbiamo curato interventi di messa in sicurezza importanti, e il Palazzo è solido, non è in una condizione di estrema necessità sottolinea con orgoglio il discendente del poeta -, ma se obiettivo e la conservazione assoluta, non potrà essere la famiglia da sola a farsene carico per sempre.



## - Maltempo Recanati: richiesto il riconoscimento dello stato di emergenza - Meteo Web - - -

- -

[Redazione]

Maltempo Recanati: richiesto il riconoscimento dello stato di emergenzaIl sindaco di Recanati Francesco Fiordomo ha chiesto alla Regione il riconoscimento dello stato di emergenza dopo i danni provocati dalla bombad'acqua di ieri Di Ilaria Quattrone -6 giugno 2016 - 23:07[ancona-640x640]Porto recanati (mc) giovedì pomeriggio. FotoRoberto Paolettill sindaco di Recanati Francesco Fiordomo ha chiesto alla Regione il riconoscimento dello stato di emergenza dopo i danni provocati dalla bombad acqua di ieri che si è abbattuta nella zona. Il centro operativo comunale è riunito in seduta permanente. Si stanno concludendo gli interventi aCastelnuovo che è stata una delle aree più colpite, e nel Fosso di Valle, al confine tra Recanati e Loreto, ancora ostruito. Via Offagna resta chiusa per lavori di tecnica e per i lavori, così come si sta cercando di ripristinare il cimitero, Villa Colloredo Mels e il Colle dell'Infinito, dove, spiega il primo cittadino, diverse squadre stanno lavorando per mettere in sicurezza i luoghi e ripristinare l'assetto originario. Oggi è rimasta chiusa la scuola materna di via Kennedy nel quartiere di Villa Teresa, allagata dalla pioggia. Le lezioni riprenderanno domani. Stiamo facendo la conta dei danni, ma i dati tecnici dimostrano che è stata una precipitazione straordinaria, fuori dai valori massimi previsti, conclude Fiordomo.

## Grandinate hanno distrutto 40% grano - Marche

[Redazione]

Sono pesanti i danni causati dalla grandine nei terreni agricoli colpiti nell'area di Recanati: fino al 40% della produzione di grano è stata spazzata via. A fare un primo bilancio dei problemi seguiti alla "bomba" di acqua e ghiaccio caduta sul territorio recanatese è la Coldiretti di Macerata, sulla base delle segnalazioni delle aziende associate. La grandine ha distrutto le spighe e anche i girasoli, mentre si sta valutando la situazione delle colture orticole, soprattutto fagiolini, fagiolini. Il maltempo di ieri ha fatto seguito tra l'altro ad un mese, quello di maggio, nel quale a livello regionale si è registrato un incremento delle precipitazioni del 70% rispetto alla media storica.

## Australia: tempesta colpisce costa est - Oceania

[Redazione]

Una tempesta con una pioggia battente e altissime onde si è abbattuta sulla costa orientale dell'Australia provocando la morte di tre persone e la fuga di molte delle persone residenti sul litorale. Le immagini trasmesse dalle tv mostrano la furia dell'acqua che in un caso ha letteralmente strappato una piscina dal terreno. Il corpo di un uomo di 65 anni è stato trovato in un'auto finita in un burrone vicino alla città di Bowral, circa 120 chilometri e sud di Sydney, mentre un altro corpo è stato trovato in un camion trascinato via dalla violenza dell'acqua in un sobborgo sudoccidentale di Sydney. A Canberra un altro uomo è morto in un incidente analogo. La tempesta ha provocato onde alte fino a 12 metri che hanno fatto franare tratti di costa, forzando molti a abbandonare le case lungo il litorale. Circa 300 persone sono state salvate dai servizi di emergenza nello stato del New South Wales, mentre durante il weekend sono rimaste senza energia elettrica 85.000 case e negozi.

## Post sisma Emilia R., ripartiti 127 mln fondi per ricostruzione

[Redazione]

Roma, 6 giu. (askanews) - Con la ripartizione dei 127,3 milioni di euro stanziati dal Governo il 30 dicembre scorso con la Legge di stabilità, entra nella fase decisiva la ricostruzione delle opere pubbliche. La ripartizione approvata, che va ad integrare fondi già stanziati, consente a 60 soggetti attuatori (enti locali, diocesi, enti pubblici) rispetto ai 134 impegnati nella ricostruzione pubblica, di fare un passo avanti importante per la ricostruzione dei centri storici colpiti dal sisma del 2012. Questo è quantostabilito dall'ordinanza (la 33 del 3 giugno 2016) firmata da Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna e Commissario delegato alla Ricostruzione in merito all'approvazione delle modifiche ed integrazioni al Programma delle Opere pubbliche e dei Beni culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nonché ai Piani annuali 2013-2016 Opere pubbliche, Beni culturali ed edilizia scolastica e universitaria. L'ordinanza è consultabile sul sito <http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto> nella sezione 'Atti per la ricostruzione', e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (Burett). Il provvedimento contiene il regolamento e l'aggiornamento dell'elenco degli interventi relativi alle Opere pubbliche ed ai Beni culturali danneggiati. Le nuove risorse sono state destinate ai diversi soggetti attuatori della ricostruzione delle Opere pubbliche e dei Beni culturali attraverso un percorso di condivisione con i vari soggetti beneficiari. È stato inoltre integrato e modificato il regolamento in conseguenza alla pubblicazione del nuovo Codice dei Contratti (Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016).

## L'Umbria perde un protagonista, mondo dell'economia e della finanza in lutto

[Redazione]

Franco Piermarini, nome di primo piano del mondo economico e finanziario della regione, si è spento a 77 anni. L'Umbria perde un protagonista, mondo dell'economia e della finanza in lutto. Dodicenne in bicicletta falciato da un'auto: operazione nella notte, è in gravissime condizioni. Maltempo: esonda il Genna, allagamenti e un fulmine provoca un incendio. Pistola alla tempia fuori dall'ospedale: malviventi fuggono con l'auto. Umbria in lutto. Franco Piermarini, nome di primo piano del mondo economico e finanziario della regione, si è spento a 77 anni per le conseguenze di un male che lo aveva colpito anni fa quando era presidente della Banca di credito cooperativo di Spello e Bettona. Prima ancora ha ricoperto il ruolo di presidente della società Foligno Nuova spa e direttore della Cassa di Risparmio di Foligno.

## Dal controllo dei documenti alle manette in un lampo: 40enne arrestato dalla polizia

[Redazione]

[citynews-p]Redazione06 giugno 2016 13:18 CondivisioneIl più letti di oggi 1. Umbria baciata dalla fortuna, compra un "Miliardario" e vince cifra da capogiro 2. Dodicenne in bicicletta falciato da un'auto: operazione nella notte, è in gravissime condizioni 3. L'Umbria perde un protagonista, mondo dell'economia e della finanza in lutto 4. Scossa di terremoto al confine tra Lazio e Umbria: avvertita dalla popolazione[avw] [avw] Gli agenti della polizia di Perugia lo hanno fermato in via XX Settembre. Tuttonella norma. Un controllo documenti come un altro. Ma qualcosa di stranocomunque. I poliziotti non la bevono e lo portano in Questura. E quisaltano fuori gli altarini.L uomo, un cittadino marocchino, di quarant anni, in Italia senza fissa dimora,doveva scontare la detenzione domiciliare presso una struttura di Pisa, perreati concernenti stupefacenti, lesioni personali e resistenza a pubblicoufficiale. E invece era qui, a Perugia, tranquillo come una Pasqua. Per lui sono scattate le manette. Dopoarresto, gli agenti hanno dovuto accompagnarelo straniero a Pisa per fargli scontare la rimanente condanna a due mesi.

## Maltempo: esonda il Genna, allagamenti e un fulmine provoca un incendio

[Redazione]

[citynews-p]bnc06 giugno 2016 18:41 CondivisioneIl più letti di oggi 1. Dodicenne in bicicletta falciato da un'auto: operazione nella notte, è in gravissime condizioni 2. L'Umbria perde un protagonista, mondo dell'economia e della finanza in lutto 3. Elezioni comunali movimentate: polizia ai seggi, foto proibite e schede scomparse nel nulla 4. Raffica di incidenti lungo la E45: maxi tamponamento, auto ribaltata e due feriti[avw] [avw] Un violento temporale si è abbattuto su Perugia e comuni limitrofi creandodiversi allagamenti a danno di scantinati, capannoni industriali e alcuneabitazioni. E' uscito dagli argini, in un tratto, anche il fiume Genna traPonte della Pietra e Vestricciano ma al momento - come riferito dalla centraledei vigili del fuoco - non ci sarebbero particolari danni o problemi allacircolazione. Il monitoraggio di torrenti e fiumi è comunque alto e se ne stainteressando anche la Protezione civile regionale.A peggiorare la situazioni su strade e piazzali perugini sono le fognaturemolte delle quali non ricevono più acquaiovana. Situazione difficile aTorgiano: oltre agli allagamenti, un fulmine ha colpito una tubatura del gas(Pontenuovo) di un appartamento provocando un incendio che ha richiestol'intervento del vigili del fuoco che si trovano ancora sul posto. Laproprietaria dell'immobile ha avuto la prontezza di chiudere le tubatureevitando il peggio.

## Pistola alla tempia fuori dall'ospedale: malviventi fuggono con l'auto

[Redazione]

Un episodio analogo si è verificato nella zona di Centova, ma la vittima questavolta sarebbe riuscita a resistere ai malviventi. Dodicenne in bicicletta falciato da un'auto: operazione nella notte, è in gravissime condizioni. L'Umbria perde un protagonista, mondo dell'economia e della finanza in lutto. Maltempo: esonda il Genna, allagamenti e un fulmine provoca un incendio. Raffica di incidenti lungo la E45: maxi tamponamento, auto ribaltata e due feriti. Approfondimenti Assalto in tabaccheria, armati e a volto coperto si fanno consegnare l'incasso. Sorpresa a passeggiare tranquilla per strada: arrestata pericolosa rapinatrice. Una storia ancora tutta da chiarire e con tanti, anzi troppi lati oscuri. Da una prima versione dei fatti, sembrerebbe che due uomini, armati di pistola, abbiano fermato una donna e puntandole l'arma alla testa, le abbiano rubata la sua Fiat 500. Un episodio analogo si è verificato nella zona di Centova, ma la vittima sarebbe riuscita a resistere ai malviventi. Sempre nello stesso giorno sarebbe infine avvenuta una tentata rapina all'ufficio postale di Tordandrea ad Assisi. Sull'accaduto stanno accadendo alle forze dell'ordine.



## Incidente pullman calciatori Cerveteri Calcio, Alessio Pascucci: "Salvi per miracolo"

[Redazione]

Il sindaco Pascucci arrivato a Piancastagnaio dopo il ribaltamento del bus a due piani ringrazia i soccorritori: "Eroico l'intervento dei genitori che hanno estratto i bambini dalle lamiere" [mauro-cife] Mauro Cifelli 06 giugno 2016 13:57

Condivisione il più letto di oggi 1. Incidente sulla Salaria: frontale fra auto, due feriti soccorsi con elicottero 2. Pullman con squadra di giovani calciatori finisce in un fossato, quattro feriti 3. Incidente pullman calciatori Cerveteri: "Ristretto gruppo ancora sotto osservazione" 4. Incidente pullman giovani calciatori del Cerveteri: Salvi per miracolo" [avw][avw]

Il pullman dopo l'incidente (foto Facebook Alessio Pascucci) Approfondimenti Incidente pullman calciatori Cerveteri: "Ristretto gruppo ancora sotto osservazione" 6 giugno 2016 Pullman con squadra di giovani calciatori finisce in un fossato, quattro feriti 5 giugno 2016 Credo che la parola miracolo sia unica che possa spiegare quando è avvenuto, così il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci dopo essersi recato di persona a vedere il pullman che è finito ribaltato in un fosso mentre viaggiava con a bordo 60 persone tra giovani calciatori del Cerveteri Calcio, genitori ed dirigenti della società. Incidente si è verificato nel primo pomeriggio di ieri nella zona di Piancastagnaio, in provincia di Siena, da dove il bus a due piani stava rientrando dopo che i Pulcini 2005 avevano disputato un torneo di calcio giovanile ad Abbadia San Salvatore, in Toscana. INCIDENTE - In particolare il pullman a due piani, che trasportava circa 60 persone, per la maggior parte bambini tra i 10 ed 12 anni, è terminato fuoristrada mentre si trovava in località Casa del Corto. Immediati i soccorsi e il trasferimento presso il pronto soccorso di Abbadia San Salvatore; in quattro, 2 bambini e 2 genitori, sono stati trasportati all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze per maggiori accertamenti. Miracolosamente nessuno ha riportato conseguenze gravi e tutti sono fuori pericolo; intorno alle 2 di questa notte dopo le medicazioni e gli accertamenti tutti sono stati dimessi e sono tornati alle proprie abitazioni. Sono in corso le indagini che spiegheranno la dinamica dell'incidente. Al momento ipotesi più accreditata è che si sia verificato un guasto tecnico al mezzo. INTERVENTO DEI GENITORI - Eroico intervento di alcuni genitori che viaggiavano sulle proprie vetture al seguito del pullman e che si sono lanciati a soccorrere chi era rimasto coinvolto nell'incidente estraendo tutte le persone che erano all'interno del pullman ribaltato. Il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, avvertito telefonicamente dell'accaduto, si è recato immediatamente sul posto insieme al Comandante della Polizia Locale e Protezione Civile Marco Scarpellini. SALVI PER MIRACOLO - Nonostante sapessimo già che erano tutti fuori pericolo, quando abbiamo visto il pullman lontano decine di metri dalla strada, appoggiato sul lato sinistro, con le lamiere incrinatesi ha detto il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci siamo rimasti senza parole. Credo che la parola miracolo sia unica che possa spiegare quando è avvenuto. Tutti i ragazzi e i genitori coinvolti stanno bene e sono tornati alle proprie case. Nessuno ha riportato danni permanenti o versa in condizioni di pericolo. Sono stati momenti di angoscia e forte paura, ma ora ci sentiamo tutti più sollevati. CERVETERI CALCIO - Prima della nota stampa del sindaco di Cerveteri era stata la stessa società calcistica del Comune della provincia romana a assicurare tutti sulle condizioni di salute dei ragazzi e delle due donne coinvolte nell'incidente. Un aspetto poi rimarcato dal Sindaco Pascucci che prosegue: I protagonisti dell'intervento di soccorso meritano i più sinceri e profondi ringraziamenti da parte della nostra Città. Su tutti i genitori che, per primi, da veri eroi, si sono gettati tra le lamiere per mettere in salvo decine di persone. A loro va tutta la gratitudine di Cerveteri. Voglio poi ringraziare il Sindaco e l'Amministrazione comunale di Piancastagnaio che mi hanno tenuto aggiornato costantemente su quanto avveniva e che insieme al Vicesindaco di Abbadia San Salvatore hanno coordinato i soccorsi con i Carabinieri, i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile locale. GRAZIE A TUTTI - In quei primi momenti avere un sostegno e un aiuto è fondamentale. Ringrazio per accoglienza, la sensibilità dimostrata e la grande professionalità anche tutto il personale del pronto soccorso di Abbadia San Salvatore, i gestori dell'agriturismo "I Cascetti", che hanno offerto un primo riparo in attesa dell'arrivo dei soccorsi e la Confraternita della Misericordia di Abbadia San Salvatore che ha preparato pasti e

bevande per le nostre famiglie che erano ancora al pronto soccorso. Un ringraziamento personale - conclude Alessio Pascucci - voglio rivolgerlo al Comandante Marco Scarpellini, che si è attivato immediatamente e che si è precipitato sul posto insieme con me. NUMERI UTILI - Dopo le operazioni di soccorso sono stati rinvenuti sul luogo dell'incidente alcuni effetti personali degli atleti e delle famiglie. Tutti i beni sono stati recuperati e sono ora custoditi presso il Comando della Polizia Locale di Cerveteri (telefono: 06.9942586) dove già da oggi sarà possibile rivolgersi per il ritiro. Incidente bus Cerveteri Calcio (foto Facebook Alessio Pascucci)-2

## Torrino: la piazza del quartiere è il palazzetto dello sport

[Redazione]

In assenza di una reale piazza il Palatorrino svolge una funzione aggregante per il quartiere. E sabato 10 giugno ospiterà la seconda edizione della "Notte Bianca del basket" [fabio-gril] Fabio Grilli 06 giugno 2016 16:57 Condivisione Il più letti di oggi 1. "Notte bianca" del Torrino: la piazza del quartiere si conferma il palazzetto dello sport [avw] [avw] Approfondimenti Torrino in festa al PalaTorrino 11 maggio 2016 Trecento studenti al Palatorrino: il Municipio IX continua a scommettere sullo sport 21 gennaio 2016 PalaTorrino: "Buone pratiche di protezione civile" 1 gennaio 2016 Il Palatorrino apre al territorio: da Natale alla Befana un ricco calendario di appuntamenti 30 dicembre 2015 Il Palatorrino si conferma il fulcro delle attività socioculturali del Torrino. L'assenza di una piazza, intesa come spazio di socializzazione, continua ad essere evidente. Fortunatamente però, da un anno, l'impianto sportivo di via Fiume Giallo è entrato in funzione. E lo ha fatto mettendosi a disposizione dei residenti. LA NOTTE BIANCA - E così, dopo la festa del quartiere che vi si è svolta a maggio, il Palatorrino torna ad ospitare un altro importante appuntamento. Dopo il successo della prima edizione dello scorso anno, il 10 Giugno 2016 si replica il torneo 3vs3 La Notte Bianca del Basket spiega Paolo Patriarchi, presidente della società sportiva Algarve dalle 15:00 di venerdì 10 giugno fino alle prime ore del mattino il Palatorrino si trasformerà in un tempio della pallacanestro, con stand del settore, gare di tiro, cheerleader e tanto altro, che faranno da cornice ad un gigantesco torneo di 3 contro 3, su quattro campi interni allestiti per l'occasione. Saranno coinvolte in questa iniziativa, tutti i bambini e gli adolescenti che amano la pallacanestro. LA RACCOLTA FIRME - L'assenza di un luogo di aggregazione, alternativo all'impianto sportivo, continua a rappresentare il sogno dei tanti residenti. Il Comitato di Quartiere di Torrino Decima, ha per questo attivato una raccolta firme. Non solo. Alcuni dei suoi iscritti si sono dedicati anche alla pulizia di piazza Cina, il parcheggio che chiedono sia parzialmente trasformato. Servono panchine, fioriere, vasi, e rastrelliere. Perché la metamorfosi divenga effettiva, occorrono anche dei fondi. Ed in tal senso il Comitato di Quartiere si è già attivato, coinvolgendo alcuni esercizi della zona. In attesa che il progetto di riqualificazione di piazza Cina diventi effettivo, rimane il Palatorrino. Sempre più protagonista nella vita del quartiere.

## Rischio idrometeorologico: al via nuovo progetto Cetemps

[Redazione]

[thRI0GPPVD-150x150]L'Aquila. Mercoledì 8 giugno, presso l'Auditorium Piervincenzo Gioia della Regione Abruzzo (Palazzo Silone) sarà presentato il nuovo progetto europeo CapRadNet, coordinato dal Centro di Eccellenza CETEMPS dell'Università dell'Aquila ed ideato allo scopo di mettere a punto un sistema innovativo per la gestione e mitigazione del rischio idrometeorologico da applicare in ambiti marini, costieri, aeroportuali e metropolitani. Al progetto CapRadNet, ammesso al finanziamento dal Programma di Cooperazione Transfrontaliero IPA Adriatico EUSAIR, contribuiranno organi di Protezione Civile, quali il centro funzionale della Regione Abruzzo ed il Ministero della Bosnia-Erzegovina, organi di ricerca, quali gli Istituti Zooprofilattico di Teramo e Geologico della Slovenia, nonché la fondazione CIMA-Albania e la Contea di Neretva-Dubrovnik. Il CETEMPS, forte dell'esperienza in qualità di coordinatore del progetto ADRIARadNet, finanziato nell'ambito del secondo bando per i progetti ordinari del Programma IPA, viene spiegato in una nota si e proposto come Capofila per il progetto CapRadNet elaborando una nuova proposta progettuale capace di potenziare e valorizzare i risultati del progetto ADRIARadNet contribuendo all'implementazione di alcune azioni della strategia UE per la Macro-regione Adriatico-Ionica (EUSAIR). L'obiettivo generale di CapRadNet prevede lo sfruttamento di un sistema di supporto alle decisioni (DSS) in ambito costiero, marino, aeroportuale e metropolitano attraverso varie attività: studi di fattibilità per applicazioni di acquacoltura, nuova installazione di un sistema di monitoraggio radar, azione pilota di risanamento su un edificio esposto ad agenti atmosferici, realizzazione di modelli e mappe di suscettibilità da frane e aggiornamento della piattaforma DSS includendo dati oceanografici. Il progetto sarà sviluppato tenendo in considerazione il processo di disseminazione dei risultati attraverso la realizzazione di un vasto programma di iniziative da svolgersi sia a livello locale che a livello internazionale. Il progetto CapRadNet verrà illustrato dal direttore del CETEMPS e coordinatore del progetto Frank Marzano e dalla Autorità di gestione del programma IPA-Adriatico Paola Di Salvatore. Con enfasi sulla cooperazione nella Macro-regione Adriatico-Ionica proseguirà la nota seguiranno gli interventi del sottosegretario alla Presidenza Mario Mazzocca, del direttore LL.PP. e Protezione Civile Abruzzo Emidio Primavera e della rettrice dell'Università dell'Aquila Paola Inverardi e la dott.ssa Germana de Falco. La conferenza pubblica, che si concluderà con l'intervento dei rappresentanti dei partner coinvolti, servirà per ribadire e promuovere la collaborazione tra le istituzioni politiche e quelle di ricerca nell'individuare le migliori pratiche applicabili alla gestione operativa delle emergenze idrometeorologiche nei diversi contesti territoriali. Il progetto CapRadNet ha commentato il prof. Frank Marzano può rappresentare un ulteriore punto di incontro tra l'innovazione tecnico-scientifica e la sua applicazione per il miglioramento della vita del cittadino. Ciò accade grazie al miglioramento dei sistemi di monitoraggio e supporto alle decisioni e la definizione di procedure comuni di allertamento nell'ambito della Macro-regione Adriatico-Ionica. In questo contesto Abruzzo, attraverso il CETEMPS, si candida di nuovo a svolgere un ruolo di primaria importanza.

[Redazione]

69

## Incendio abitazione in via Di Vittorio a Terracina

[Redazione]

Momenti di paura intorno alle 5 in via Di Vittorio; l'uomo che vive nella casa è riuscito a mettersi in salvo chiudendosi in un'altra stanza. Sul posto ivigili del fuoco per domare il rogo[citynews-]Redazione06 giugno 2016 09:58 Condivisionil più letti di oggi 1. Guasto alla linea elettrica, treni fermi tra Priverno e Latina. La rabbia dei pendolari 2. Sorprendono i ladri a rubare in una villetta e chiamano il 113, residenti aggrediti 3. Spingeauto della madre verso un dirupo; 27enne arrestato per tentato omicidio 4. Incendio nell ex Pozzi Ginori: fiamme e fumo nel sito dismesso di Borgo Piave[avw] [avw] Approfondimenti Incendio ad Aprilia, abitazione distrutta dalle fiamme. Morti due gatti 31 dicembre 2015 Incendio in abitazione a Santi Cosma e Damiano, fiamme nella camera da letto 20 dicembre 2015 Incendio in un abitazione in via Terenzio: colpa di un pentolino lasciato sul fuoco 7 maggio 2015 Aprilia, incendio in una casa: paura per 2 persone. Era un falso allarme 25 gennaio 2013Paura nella notte a Terracina per un incendio divampato all interno diun abitazione.allarme è scattato intorno alle 5 e sul posto, in via Di Vittorio, si sonorecati i vigili del fuoco con la squadra 3A del locale distaccamento a lavoroper domare le fiamme. Secondo quanto si apprende il rogo si è concentrato nella camera da letto;l uomo che vive nella casa è riuscito a salvarsi chiudendosi dentro un altrastanza e non ha riportato ferite.

## Incendio nel distributore sulla Flacca a Fondi

[Redazione]

E' accaduto nella serata di ieri, domenica 5 giugno, in località salto di Fondi: una Fiat Ulisse è carambolata ribaltandosi su una Bmw, con una famiglia all'interno, che era ferma presso la stazione di servizio. Non ci sono feriti gravi [citynews-  
l]Redazione06 giugno 2016 10:50 Condivisione il più letti di oggi 1. Pauroso incidente sulla Flacca a Fondi, auto contro un'altra vettura ferma al distributore [avw] [avw] Pauroso incidente nella serata di ieri, domenica 5 giugno, sulla Flacca in località Salto di Fondi. Secondo una prima ricostruzione, una Fiat Ulisse che percorreva arteria è improvvisamente uscita fuori di strada ribaltandosi e finendo contro una Bmw, con una famiglia all'interno, in quel momento ferma presso una stazione di servizio. Sul posto, intorno alle 23, necessario anche intervento dei vigili del fuoco per liberare le persone rimaste incastrate ed impossibilitate ad uscire dalla Fiat Ulisse. Fortunatamente non si registrano feriti gravi; solo tanto spavento per le persone coinvolte nell'incidente.

## Incendio auto via Guido Rossa ad Aprilia

[Redazione]

Il rogo divampato poco dopo la mezzanotte in via Guido Rossa; al termine delle operazioni di spegnimento, sopralluogo dei vigili del fuoco per risalire alle cause. Auto in fiamme poco prima anche a Minturno [citynews-  
l]Redazione06 giugno 2016 11:58 Condivisione il più letti di oggi 1. Guasto alla linea elettrica, treni fermi tra Priverno e Latina. La rabbia dei pendolari 2. Sorprendono i ladri a rubare in una villetta e chiamano il 113, residenti aggrediti 3. Spinge auto della madre verso un dirupo; 27enne arrestato per tentato omicidio 4. Incendio nell'ex Pozzi Ginori: fiamme e fumo nel sito dismesso di Borgo Piave [avw] [avw] Approfondimenti Incendio nella notte ad Aprilia, a fuoco una Smart parcheggiata in via IV Novembre 8 aprile 2016 Incendio ad Aprilia, Renault Clio in fiamme in via Grassi. Danneggiata un'altra auto 30 dicembre 2015 Incendio nella notte a Minturno, le fiamme colpiscono un'auto in sosta 10 aprile 2016 Notte di incendi quella appena trascorsa nella provincia pontina; oltre al rogo all'interno di un'abitazione a Terracina, due auto sono andate a fuoco ad Aprilia e Minturno. intervento dei vigili del fuoco del locale distaccamento si è reso necessario in via Guido Rossa ad Aprilia intorno a mezzanotte. Al loro arrivo sul posto i pompieri hanno trovato una Toyota quasi completamente avvolta dalle fiamme. terminate le operazioni di spegnimento del rogo, i vigili del fuoco hanno poi proceduto ad un accurato controllo del posto e sulla vettura per cercare di risalire alle cause. Al momento viene seguita la pista dell'incendio doloso. Po prima, intorno alle 23.45, gli uomini del 115 del distaccamento di Castelforte erano intervenuti in via Antonio Sebastiano a Minturno per un incendio ad una Smart. Le fiamme hanno completamente distrutto la vettura. Non si registrano feriti. incendio\_auto\_minturno\_5\_06\_16-2



## gasolio sversamento strada sonnino

[Redazione]

I fatti questa mattina lungo via Marittima, diversi i disagi alla circolazione. I vigili del fuoco hanno bonificato e messo in sicurezza l'area evitando gravi conseguenze [citynews-l] Redazione 06 giugno 2016 14:52 Condividi il più letti di oggi

1. Guasto alla linea elettrica, treni fermi tra Priverno e Latina. La rabbia dei pendolari 2. Sorprendono i ladri a rubare in una villetta e chiamano il 113, residenti aggrediti 3. Spinge l'auto della madre verso un dirupo; 27enne arrestato per tentato omicidio 4. Incendio nell'ex Pozzi Ginori: fiamme e fumo nel sito dismesso di Borgo Piave [avw] [avw]

Approfondimenti Sversamento di gasolio, vietato uso dell'acqua per irrigazione ad Aprilia 4 novembre 2015 Sversamento di cherosene nelle fogne, sequestrata cisterna da 40 tonnellate 25 marzo 2014 Sversamento di liquami al Molo Vespucci, parte l'inchiesta 2 settembre 2013

Ha provocato diversi disagi alla circolazione stradale lo sversamento di gasolio avvenuto questa mattina a Sonnino: per fortuna, il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha permesso di evitare gravi conseguenze. I fatti questa mattina alle 9 lungo via Marittima, al chilometro 9+500 all'incrocio con la strada provinciale Sonninese. Secondo quanto ricostruito, per cause accidentali, un serbatoio da 600 litri si è staccato da un autocarro in transito. Una grande quantità di gasolio si è riversata sul manto stradale creando diversi disagi. Sul posto sono intervenuti tempestivamente i vigili del fuoco della squadra 3A del distaccamento di Terracina che hanno bonificato e messo in sicurezza l'area evitando gravi problemi.

## spari san felice arresti favoreggiamento

[Redazione]

La squadra mobile ha eseguito tre ordinanze di custodia cautelare, una incarcerare e due ai domiciliari: una persona era presente con Alessandro Zof all'agambizzazione, le altre due lo avrebbero favorito nelle ore successive[citynews-  
l]Redazione06 giugno 2016 18:40 Condivisione il più letti di oggi 1. Guasto alla linea elettrica, treni fermi tra Priverno e Latina. La rabbia dei pendolari 2. Sorprendono i ladri a rubare in una villetta e chiamano il 113, residenti aggrediti 3. Controlli nei ristoranti a San Felice Circeo, sanzioni per due attività 4. Incendio in un abitazione a Terracina: fiamme nella notte nella camera da letto[avw] [avw] Approfondimenti Agguato a San Felice: Zof si presenta in Procura, fermato e portato in carcere 14 marzo 2016 San Felice Circeo: agguato a colpi di pistola sul lungomare, due feriti 6 marzo 2016 Gli agenti della squadra mobile di Latina hanno eseguito tre ordinanze di custodia cautelare nell'ambito dell'indagine sugli spari a San Felice Circeo che hanno portato ad individuare il giovane di Latina Alessandro Zof come responsabile. I fatti si erano consumati la notte tra il 5 e il 6 aprile sul lungomare di San Felice dove erano stati feriti Roberto Guizzon e Alessio De Cupis. Dopo pochi giorni in carcere era finito Alessandro Zof, poi scarcerato dal tribunale del Riesame. Ma, in seguito a un approfondimento di indagine, gli inquirenti erano riusciti a raccogliere ulteriori elementi a suo carico inseriti in una nuova ordinanza che lo ha riportato dietro le sbarre. Ieri gli agenti, coordinati dal sostituto procuratore Gregorio Capasso, hanno notificato la custodia cautelare in carcere per Lello Gallo, di Latina, già noto alle forze dell'ordine, che quella sera si sarebbe trovato insieme a Zof quella sera. Due ordinanze ai domiciliari, invece, sono state notificate a Paolo Di Martino, un giovane di Napoli ex compagno di detenzione, che lo avrebbe coperto per sfuggire all'arresto, e ad Emanuele Scaglione che lo avrebbe accompagnato a Napoli la mattina dopo i fatti.

## Protezione civile mobilitata, sabato l'esercitazione per la messa in sicurezza dei beni artistici e culturali

[Redazione]

06-06-2016 / Cronaca / La redazioneLUCCA - Appuntamento importate per l'apparato di Protezione Civile, chiamato ascendere in campo sabato 11 giugno conesercitazione Lu.C.H.Ex 2016 (che staper "Lucca Cultural Heritage Exercise"). Un evento che rappresenta il momentoconclusivo del progetto Beni Culturali e Territorio Lucchese - Tutela,Salvaguardia e Intervento organizzato dal Comune di Lucca con il contributodella Fondazione Banca del Monte di Lucca in cui sono stati coinvolti oltretrenta volontari appartenenti alle associazioni che operano nella ProtezioneCivile, ed aderenti al Comitato comunale e al Comitato provinciale.Lo scopo principale dell'esercitazione è quello di definire le correttemodalità d'intervento a tutela e salvaguardia dei beni storici, artistici e culturali in situazioni di emergenza, da realizzarsi in modo coordinato eproficuo tra tutti i diversi soggetti interessati, nel rispetto dellecompetenze proprie di ciascun soggetto coinvolto. Un percorso necessario anchealla luce delle nuove normative specifiche riguardanti la messa in sicurezzadei beni culturali in caso di emergenza emanate dal MIBACT, che hannocomportato la completa revisione delle modalità d'intervento del volontariatodi Protezione Civile. Nello specifico, il volontariato può essere messo adisposizione del funzionario del Ministero che, con il coordinamento dei Vigilidel Fuoco, una volta effettuata la messa in sicurezza dell'area interessata daun evento calamitoso, disporrà il recupero dei beni culturali e artisticipresenti per la successiva fase di imballaggio, trasporto e stoccaggio in areeadibite a ricovero temporaneo. Una simulazione che vedrà impegnate circa 150persone tra il personale della Protezione Civile del Comune di Lucca, dellaProvincia di Lucca e della Regione Toscana, funzionari del Dipartimento diProtezione Civile e del MIBACT, Prefettura, Comando Regionale e ComandoProvinciale dei Vigili del Fuoco, Forze dell Ordine, in particolare il NucleoCarabinieri per la tutela dei beni artistici e culturali, Polizia Municipale eAssociazioni di Volontariato facenti parte del Comitato Comunale e Provinciale di Protezione Civile.Il dettaglio dell'esercitazione è stato presentato questa mattina durante unaconferenza stampa nella Sala degli Specchi di Palazzo Orsetti durante la qualesono intervenuti il sindaco Alessandro Tambellini, il responsabile dellaProtezione Civile Regionale Riccardo Gaddi, il consigliere delegato dellaProvincia di Lucca Mario Puppa, il sovrintendente di Lucca Luigi Ficacci,Maurizio Toccafondi del Segretariato Regionale del MIBACT, il vicario dellaPrefettura di Lucca Francesco Fabio Marzano, Paolo Carraresi della direzioneRegionale dei Vigili del Fuoco, il Comandante del Comando Provinciale deiVigili del Fuoco Mariano Tusa, il dirigente alla Protezione Civile del Comunedi Lucca Giovanni Marchi. La Protezione Civile ha assunto negli anni un ruolo fondamentale nella vitadel Paese. ha commentato il sindaco Alessandro Tambellini - E lo strumentoprincipe dello Stato per aiutare la popolazione durante le emergenze ed è unpresidio sul territorio anche in tempo di pace. Quando si tratta di calamitànaturali, tuttoapparato di Protezione Civile è chiamato a dare un aiutoconcreto per superare le fasi cruciali dell'emergenza. Anche a livello localeabbiamo avuto modo di apprezzare come gli uomini e le donne della ProtezioneCivile siano in prima linea in caso di emergenza e come il loro spirito diservizio, verso la comunità colpita, sia sempre al centro del loro operato atutela non solo della vita umana ma anche dei beni culturali presenti sulterritorio. Il mio ringraziamento è per tutti coloro che hanno consentito larealizzazione di questo momento formativo poiché credo fermamente che la tuteladel patrimonio storico, artistico, architettonico, sia in situazione diemergenza che quotidianamente, rappresenti un valore da affermare sempre ecomunque in quanto, così operando, salvaguarderemo la nostra identitàculturale. Dopoesperienza di TEREX 2010, al tempo ma forse ancora oggi, la piùgrande esercitazione di pro

tezione civile mai effettuata in Toscana, torniamooggi a Lucca a testare la capacità di reazione del sistema regionale insituazioni di emergenza ha detto Riccardo Gaddi, responsabile dellaProtezione civile regionale - La Regione sta portando avanti nell'ambito delleproprie competenze di protezione civile tutte quelle azioni di prevenzioneattuabili con

interventi non strutturali volti a incrementare la capacità di risposta del sistema. Anche da questo è nata l'intesa tra Regione, Mibact e Comitato Operativo Regionale Volontariato per individuare procedure comunicative di coordinare la gestione delle attività necessarie alla messa in sicurezza dei beni culturali in caso di calamità naturali". A seguito delle emergenze di Protezione civile ha commentato il consigliere provinciale alla Protezione civile Mario Puppa il pensiero dei soggetti che operano in queste situazioni post-calamità: «va, dopo le persone, le abitazioni e le infrastrutture, anche al salvataggio delle opere d'arte di cui il nostro Paese e anche il nostro territorio sono ricchi. Alla messa in sicurezza del patrimonio dei beni culturali si rivolge questo test che coinvolgerà istituzioni, enti, e mondo del volontariato per un'esperienza necessaria e innovativa per la nostra provincia in un contesto di protocolli precisi e massimo coordinamento, aggiungendo questa esercitazione ad altri test del settore che rappresentano già un'esperienza consolidata. Lo scenario simulato L'esercitazione simula lo scenario di un terremoto che si verifica in data 7 giugno con epicentro nel Comune di Castelnuovo Garfagnana, con magnitudo 6.6 della scala Richter e con un'intensità registrata nel Comune di Lucca del VI-VII grado della Scala MCS. La simulazione suppone il verificarsi di danni consistenti all'interno del Centro Storico e in particolare nella Cattedrale di S. Martino, luogo principale dell'attività di esercitazione. In data 7 giugno, giorno della simulazione dell'avvenuto terremoto scatterà quindi l'attivazione del C.O.C. - Centro Operativo Comunale mentre la Prefettura provvederà all'apertura del CCS Centro Coordinamento Soccorsi. Seguirà poi la comunicazione alla popolazione a mezzo messaggio telefonico e attraverso App Alert System. Il 10 giugno seguiranno attività preparatorie di tutti i servizi istituzionali degli enti coinvolti tra cui Regione, Provincia, Prefettura, Unità di Crisi del Mibact. Sabato 11 giugno è il giorno principale dell'esercitazione le cui attività saranno anche visibili dalla popolazione e saranno concentrate in particolare modo in Piazza S. Martino, Piazza Antelminelli e al Polo Fiere. I volontari suddivisi in squadre di cinque persone opereranno, in due fasi successive, all'esterno della Cattedrale di San Martino nella così detta zona gialla. All'interno della Cattedrale si recheranno per il sopralluogo i funzionari del MIBACT, i Vigili del Fuoco e i Carabinieri del Nucleo a tutela dei Beni Artistici, che si occuperanno del recupero e dello spostamento all'esterno di diverse riproduzioni di opere. In particolare recupereranno le riproduzioni di 1 crocifisso ligneo (2,70 metri di altezza e 2,30 metri di lunghezza), 1 crocifisso in metallo di piccole dimensioni, 1 piccola statua, 2 tavole cuspidate di 1,80 metri di altezza, 6 contenitori contenenti detriti, 6 fascicoli di archivio, 6 testi, 2 contenitori di testi rilegati, 1 disco in marmo. Dovranno recuperare anche le riproduzioni di alcuni dipinti: un quadro di 1,60 metri di diametro, 1 quadro raffigurante la SS. Eucarestia di 2,85x1,80 metri (l'originale è custodito nella Chiesa di Cassiano di Controne e la tela che riproduce il quadro Estasi di S. Caterina di Batoni). Una volta giunti nella zona gialla le opere saranno disposte in aree specifiche dove saranno effettuate le delicate operazioni di imballaggio. I materiali saranno caricati su appositi veicoli di trasporto per raggiungere il Polo Fiere, spazio individuato per il ricovero e deposito dei beni culturali recuperati a seguito di eventi calamitosi. Il Polo Fiere quindi diventerà il cosiddetto luogo sicuro preposto a questo tipo di funzione e per tale motivo

o sarà inserito nel Piano Comunale di Protezione Civile. Le diverse operazioni si concluderanno intorno alle ore 17. L'esercitazione rappresenta quindi il momento conclusivo del processo formativo, utile per testare sul campo e sviluppare la cooperazione coordinata tra tutti coloro che sono preposti ad intervenire sul patrimonio storico e artistico in situazioni di emergenza. Un modo per verificare la risposta del sistema locale, testare il raccordo informativo tra i diversi livelli decisionali, verificare gli aspetti della comunicazione in emergenza. Un momento importante per tutti per verificare la validità delle nuove misure preventive e protettive così predisposte e la loro capacità di perseguire l'obiettivo principe della tutela e salvaguardia dei beni culturali.

## Rischio sismico, maxi esercitazione per `salvare` opere d'arte

[Redazione]

cs es 1Sabato prossimo (11 giugno) sarà una giornata importante per apparati di Protezione Civile, chiamato a scendere in campo con esercitazione Luchex2016, acronimo che sta per Lucca Cultural Heritage Exercise. L'appuntamento rappresenta il momento conclusivo del progetto Beni culturali e territorio lucchese - tutela, salvaguardia e intervento organizzato dal Comune di Lucca con il contributo della Fondazione Banca del Monte di Lucca in cui sono stati coinvolti oltre trenta volontari appartenenti alle associazioni che operano nella Protezione Civile, ed aderenti al Comitato comunale e al Comitato provinciale. Lo scopo principale dell'esercitazione è quello di definire le corrette modalità d'intervento a tutela e salvaguardia dei beni storici, artistici e culturali in situazioni di emergenza, da realizzarsi in modo coordinato e proficuo tra tutti i diversi soggetti interessati, nel rispetto delle competenze proprie di ciascun soggetto coinvolto. Un percorso necessario anche alla luce delle nuove normative specifiche riguardanti la messa in sicurezza dei beni culturali in caso di emergenza emanate dal Mibact, che hanno comportato la completa revisione delle modalità d'intervento del volontariato di Protezione Civile. Nello specifico, il volontariato può essere messo a disposizione del funzionario del Ministero che, con il coordinamento dei vigili del fuoco, una volta effettuata la messa in sicurezza dell'area interessata da un evento calamitoso, disporrà il recupero dei beni culturali e artistici presenti per la successiva fase di imballaggio, trasporto e stoccaggio in aree adibite a ricovero temporaneo. Una simulazione che vedrà impegnate circa 150 persone tra il personale della Protezione Civile del Comune di Lucca, della Provincia di Lucca e della Regione Toscana, funzionari del Dipartimento di Protezione Civile e del Mibact, Prefettura, comando regionale e comando provinciale dei vigili del fuoco, forze dell'ordine, in particolare il nucleo carabinieri per la tutela dei beni artistici e culturali, polizia municipale e Associazioni di volontariato facenti parte del Comitato comunale e provinciale di Protezione Civile. Il dettaglio dell'esercitazione è stato presentato questa mattina (6 giugno) durante una conferenza stampa nella sala degli Specchi di Palazzo Orsetti durante la quale sono intervenuti il sindaco Alessandro Tambellini, il responsabile della Protezione Civile Regionale Riccardo Gaddi, il consigliere delegato della Provincia di Lucca Mario Puppa, il sovrintendente di Lucca Luigi Ficacci, Maurizio Toccafondi del segretariato regionale del Mibact, il vicario della Prefettura di Lucca Francesco Fabio Marzano, Paolo Carraresi della direzione regionale dei vigili del fuoco, il comandante del comando provinciale dei vigili del fuoco Mariano Tusa, il dirigente alla Protezione Civile del Comune di Lucca Giovanni Marchi. La Protezione Civile ha assunto negli anni un ruolo fondamentale nella vita del Paese ha commentato il sindaco Alessandro Tambellini -. E lo strumento principe dello Stato per aiutare la popolazione durante le emergenze ed è un presidio sul territorio anche in tempo di pace. Quando si tratta di calamità naturali, tutto l'apparato di Protezione Civile è chiamato a dare un aiuto concreto per superare le fasi cruciali dell'emergenza. Anche a livello locale abbiamo avuto modo di apprezzare come gli uomini e le donne della Protezione Civile siano in prima linea in caso di emergenza e come il loro spirito di servizio, verso la comunità colpita, sia sempre al centro del loro operato a tutela non solo della vita umana ma anche dei beni culturali presenti sul territorio. Esercitazioni come questa servono proprio a testare sul campo i nuovi dispositivi di azione e a rinvigorire quel senso di squadra che serve per agire in modo coordinato in situazione di emergenza. Le esercitazioni sono momenti importanti di formazione sia per il personale professionalmente preposto alle attività di Protezione Civile, sia per i Volontari che della Protezione Civile fanno parte. Il mio ringraziamento è per tutti coloro che hanno consentito la realizzazione di q

uesto momento formativo poiché credo fermamente che la tutela del patrimonio storico, artistico, architettonico, sia in situazione di emergenza che quotidianamente, rappresenti un valore da affermare sempre e comunque in quanto, così operando, salvaguarderemo la nostra identità culturale. Dopo l'esperienza di Terex 2010, al tempo ma forse ancora oggi, la più grande esercitazione di protezione civile mai effettuata in Toscana, torniamo oggi a Lucca a testare la

capacità di reazione del sistema regionale in situazioni di emergenza ha detto Riccardo Gaddi, responsabile della Protezione civile regionale. La Regione sta portando avanti nell'ambito delle proprie competenze di protezione civile tutte quelle azioni di prevenzione attuabili con interventi non strutturali volti a incrementare la capacità di risposta del sistema. Anche da questo è nata l'intesa tra Regione, Mibact e Comitato operativo regionale volontariato per individuare procedure comuni capaci di coordinare la gestione delle attività necessarie alla messa in sicurezza dei beni culturali in caso di calamità naturali. Obiettivo dell'intesa è la costituzione di un gruppo specialistico all'interno della Colonna mobile regionale - denominato intervento beni culturali - che si occuperà esclusivamente di supportare attività del personale del Mibact al fine della tutela e della salvaguardia dei beni culturali, un modulo alla pari dei moduli specialistici già presenti in Toscana, quali quello del censimento danni, che si renderà così disponibile per le emergenze regionali e nazionali. Il corso di formazione svolto a Lucca e più in particolare l'esercitazione dell'11 giugno non solo si inseriscono in questa visione ma saranno anche una prima occasione per avere utili indicazioni su come impostare il lavoro. A seguito delle emergenze di Protezione civile ha commentato il consigliere provinciale alla Protezione civile Mario Puppa il pensiero dei soggetti che operano in queste situazioni post-calamità: va, dopo le persone, le abitazioni e le infrastrutture, anche al salvataggio delle opere d'arte di cui il nostro Paese e anche il nostro territorio sono ricchi. Alla messa in sicurezza del patrimonio dei beni culturali si rivolge questo test che coinvolgerà istituzioni, enti, e mondo del volontariato per un'esperienza necessaria e innovativa per la nostra provincia in un contesto di protocolli precisi e massimo coordinamento, aggiungendo questa esercitazione ad altri test del settore che rappresentano già un'esperienza consolidata. Lo stesso Puppa ha ricordato che per Lucca il ruolo della Provincia di Lucca sarà quello di attivare in modalità esercitazione la sala operativa provinciale con la Prefettura testando il sistema di videoconferenza con la sala Prociv della Regione, mentre nella giornata conclusiva l'amministrazione provinciale metterà a disposizione la sala operativa mobile in piazza Antelminelli per l'attività di supporto all'evento. Da ricordare, infine, che i tecnici della Provincia hanno tenuto alcune lezioni di Protezione civile nel corso di formazione (attivato dal Comune di Lucca nel 2015 insieme con Regione Toscana, Mibact regionale, Soprintendenza locale, vigili del fuoco, Dipartimento Nazionale Protezione Civile), e di cui questa esercitazione rappresenta la degna conclusione. Lo scenario simulato. Nello specifico l'esercitazione simula lo scenario di terremoto che si verifica il 7 giugno con epicentro nel Comune di Castelnuovo Garfagnana, con magnitudo 6.6 della scala Richter e con un'intensità registrata nel Comune di Lucca del VI-VII grado della Scala MCS. La simulazione suppone il verificarsi di danni consistenti all'interno del centro storico e in particolare nella Cattedrale di S. Martino, luogo principale dell'attività di esercitazione. Il 7 giugno, giorno della simulazione dell'avvenuto terremoto scatterà quindi l'attivazione del Centro operativo comunale, mentre la Prefettura provvederà all'apertura del Centro Coordinamento Soccorsi. Seguirà poi la comunicazione alla popolazione a mezzo messaggio telefonico e attraverso l'App Alert System. Il 10 giugno seguiranno attività preparatorie

e di tutti i servizi istituzionali degli enti coinvolti tra cui Regione, Provincia, Prefettura, Unità di Crisi del Mibact. L'esercitazione dell'11 giugno. È il giorno principale dell'esercitazione le cui attività saranno anche visibili dalla popolazione e saranno concentrate in particolare modo in Piazza S. Martino, Piazza Antelminelli e al Polo Fiere. I volontari suddivisi in squadre di cinque persone opereranno, in due fasi successive, all'esterno della Cattedrale di San Martino nella così detta zona gialla. All'interno della Cattedrale si recheranno per il sopralluogo i funzionari del Mibact, i Vigili del Fuoco e i carabinieri del Nucleo a tutela dei beni artistici, che si occuperanno del recupero e dello spostamento all'esterno di diverse riproduzioni di opere. In particolare recupereranno le riproduzioni di 1 crocifisso ligneo (2,70 metri di altezza e 2,30 metri di lunghezza), 1 crocifisso in metallo di piccole dimensioni, 1 piccola statua, 2 tavole cuspidate di 1,80 metri di altezza, 6 contenitori contenenti detriti, 6 faldoni d'archivio, 6 testi, 2 contenitori di testi rilegati, 1 disco in marmo. Dovranno recuperare anche le riproduzioni di alcuni dipinti: un quadro di 1,60 metri di diametro, 1 quadro raffigurante la Santissima Eucarestia di 2,85x1,80 metri (l'originale è custodito nella Chiesa di Cassiano di Controne e la tela che riproduce il quadro Estasi di S. Caterina di Batoni). Una volta giunti nella zona

gialla le opere saranno disposte in aree specifiche dove saranno effettuate le delicate operazioni di imballaggio. I materiali saranno poi caricati su appositi veicoli di trasporto per raggiungere il Polo Fiere, spazio individuato per il ricovero e deposito dei beni culturali recuperati a seguito di eventi calamitosi. Il Polo Fiere quindi diventerà il cosiddetto luogo sicuro preposto a questo tipo di funzione e per tale motivo sarà inserito nel Piano Comunale di Protezione Civile. Le diverse operazioni si concluderanno intorno alle 17. L'esercitazione rappresenta quindi il momento conclusivo del processo formativo, utile per testare sul campo e sviluppare la cooperazione coordinata tra tutti coloro che sono preposti ad intervenire sul patrimonio storico e artistico in situazioni di emergenza. Un modo per verificare la risposta del sistema locale, testare il raccordo informativo tra i diversi livelli decisionali, verificare gli aspetti della comunicazione in emergenza. Un momento importante per tutti per verificare la validità delle nuove misure preventive e protettive così predisposte e la loro capacità di perseguire l'obiettivo principe della tutela e salvaguardia dei beni culturali.

## Studenti Pietrasanta a lezione di protezione civile dai volontari

[Redazione]

Foto gruppo alternanza scuola lavoro protezione civile Studenti a lezione di protezione civile dai volontari delle associazioni cittadine. È stata una bella esperienza ed un percorso importante di avviamento per due classi della Don Lazzeri (indirizzo costruzione ambiente e territorio) che per due settimane hanno affrontato una vera e propria full immersion sui delicati temi della prevenzione, della gestione e dell'organizzazione dei soccorsi in caso di calamità ed emergenza. Non solo lezioni in classe teoriche, sui libri e alla lavagna, gli studenti hanno partecipato in prima persona anche a simulazioni e visite alla cabina di regia del Centro operativo comunale, preso contatto con i mezzi e gli strumenti di salvamento indispensabili. Promosso in collaborazione con il Comune di Pietrasanta, il progetto di alternanza scuola-lavoro è stato coordinato dal Capo gabinetto, Adamo Bernardi, dal consigliere comunale, Giacomo Vannucci, dal responsabile della protezione civile, Stefano Taccola ed al coordinatore delle associazioni di volontariato comunale, Antonio Colonna insieme al docente, Donatella Balderi ed ha coinvolto le misericordie cittadine, Croce Verde, Salvamento Versilia, Associazione Radio Amatori E. Focacci, Muttley's group Versilia, Comitato alluvionati. Obiettivo del progetto la previsione e la prevenzione e la condivisione di esperienze sul campo di protezione civile come l'alluvione che colpì la Versilia nel 1996, i terremoti dell'Aquila, dell'Emilia, fino alla recentissima tempesta del 5 marzo 2015.



**San Lorenzo Nuovo: San Lorenzo Nuovo: dopo i momenti del sisma si valutano i danni***[Redazione]*

06-06-2016 08:06 San Lorenzo Nuovo: dopo i momenti del sisma si valutano i danni. A San Lorenzo Nuovo dopo i giorni del sisma si contano i danni. Al momento il personale dei Vigili del Fuoco ha effettuato controlli su 78 edifici di questi 13 sono stati dichiarati non fruibili; 3 non fruibili temporaneamente, 4 non fruibili parzialmente; i rimanenti 58 sono fruibili anche se alcuni di questi hanno subito danni importanti. Tra i 13 non fruibili ci sono le 3 Chiese del Paese e la Chiesetta del Cimitero degli Eroi; per due abitazioni si reso necessario far trasferire gli abitanti dell'edificio; negli altri casi di non fruibilità ci non stato necessario in quanto si tratta di edifici al momento non abitati essendo destinati dai proprietari a casa per le vacanze. Sostanzialmente i danni si sono verificati nelle abitazioni ai piani alti del Centro Storico, dice Massimo Bambini, Sindaco del Comune di San Lorenzo Nuovo; centro storico che ora compromesso in maniera significativa; arrivano ancora richieste di sopralluogo da parte della popolazione ma dovrebbe riguardare situazioni meno gravi. La vita in paese sta tornando pian piano alla normalità e questo importante. Per quanto riguarda la celebrazione delle Sante Messe, stiamo ovviando, almeno per la domenica e per i festivi, con il palazzetto dello sport, mentre per gli altri giorni, essendoci frequenze minori stiamo utilizzando una sala attigua alla Chiesa, ritenuta pienamente fruibile. Ringrazio finora quanti hanno contribuito a gestire questa fase dell'emergenza, i ragazzi della Protezione Civile di San Lorenzo Nuovo, in primis, disponibili 24 ore su 24 per 6 giorni di fila, i dipendenti del Comune, il personale del COC di Acquapendente che ha fornito una grande collaborazione, le squadre dei Vigili del Fuoco di Viterbo, indispensabili nei sopralluoghi così come gli Ingegneri strutturalisti messi a disposizione dall'Ordine degli Ingegneri che hanno affiancato il personale dei VV.F in tale fondamentale attività. Mi aspetto che la situazione, che, ripeto, per il nostro paese abbastanza grave, venga ora presa seriamente in considerazione da Regione e Governo.

## Rischio idrometeorologico. C'è il nuovo progetto

[Redazione]

Rischio idrometeorologico. C'è il nuovo progetto L'Aquila. Mercoledì 8 giugno 2016, presso l'Auditorium Piervincenzo Gioia della Regione Abruzzo (Palazzo Silone) sarà presentato il nuovo progetto europeo CapRadNet, coordinato dal Centro di Eccellenza CETEMPS dell'Università dell'Aquila ed ideato allo scopo di mettere a punto un sistema innovativo per la gestione e mitigazione del rischio idrometeorologico da applicare in ambiti marini, costieri, aeroportuali e metropolitani. Al progetto CapRadNet, ammesso al finanziamento dal Programma di Cooperazione Transfrontaliero IPA Adriatico EuSAIR, contribuiranno organi di Protezione Civile, quali il centro funzionale della Regione Abruzzo ed il Ministero della Bosnia-Erzegovina, organi di ricerca, quali gli Istituti Zooprofilattico di Teramo e Geologico della Slovenia, nonché la fondazione CIMA-Albania e la Contea di Neretva-Dubrovnik. Il CETEMPS forte dell'esperienza in qualità di coordinatore del progetto ADRIARadNet, finanziato nell'ambito del secondo bando per i progetti ordinari del Programma IPA, si è proposto come Capofila per il progetto CapRadNet elaborando una nuova proposta progettuale capace di potenziare e valorizzare i risultati del progetto ADRIARadNet contribuendo all'implementazione di alcune azioni della strategia UE per la Macro-regione Adriatico-Ionica (EUSAIR). L'obiettivo generale di CapRadNet prevede lo sfruttamento di un sistema di supporto alle decisioni (DSS) in ambito costiero, marino, aeroportuale e metropolitano attraverso varie attività: studi di fattibilità per applicazioni di acquacoltura, nuova installazione di un sistema di monitoraggio radar, azione pilota di risanamento su un edificio esposto ad agenti atmosferici, realizzazione di modelli e mappe di suscettibilità da frane e aggiornamento della piattaforma DSS includendo dati oceanografici. Il progetto sarà sviluppato tenendo in considerazione il processo di disseminazione dei risultati attraverso la realizzazione di un vasto programma di iniziative da svolgersi sia a livello locale che a livello internazionale. Il progetto CapRadNet verrà illustrato dal Direttore del CETEMPS e coordinatore del progetto Frank Marzano e dalla Autorità di gestione del programma IPA-Adriatico Paola Di Salvatore. Con enfasi sulla cooperazione nella Macro-regione Adriatico-Ionica seguiranno gli interventi del sottosegretario alla Presidenza Mario Mazzocca, dal Direttore LL.PP e Protezione Civile Abruzzo Emidio Primavera e della Rettore dell'Università dell'Aquila Paola Inverardi e la dott.ssa Germana de Falco. La conferenza pubblica, che si concluderà con l'intervento dei rappresentanti dei partner coinvolti, servirà per ribadire e promuovere la collaborazione tra le istituzioni politiche e quelle di ricerca nell'individuare le migliori pratiche applicabili alla gestione operativa delle emergenze idrometeorologiche nei diversi contesti territoriali. "Il progetto CapRadNet - ha commentato il prof. Frank Marzano - può rappresentare un ulteriore punto d'incontro tra innovazione tecnico-scientifica e la sua applicazione per il miglioramento della vita del cittadino. Ciò accade grazie al miglioramento dei sistemi di monitoraggio e supporto alle decisioni e la definizione di procedure comuni di allertamento nell'ambito della Macro-regione Adriatico-Ionica. In questo contesto Abruzzo, attraverso il CETEMPS, si candida di nuovo a svolgere un ruolo di primaria importanza".

## **E` on- line il nuovo sito dedicato della Polizia Municipale Tresinaro Secchia**

[Redazione]

Municipale-TresinaroSecchiaE stato attivato il nuovo sito della PoliziaMunicipale, progettato e realizzato conformemente alla delibera della Giuntaregionale in materia di promozione e informazione sulla Polizia Municipale.Direttamente all indirizzo [www.pm.tresinarosecchia.it](http://www.pm.tresinarosecchia.it) il sito visualizzaun ampia parte centrale riservata alle news di interesse generale visibilicon immediatezza grazie alla parte grafica che ne consente una rapida edintuitiva identificazione per poi proseguire con il dettaglio informativo. Alato sono inoltre riportate tutte le informazioni di servizio quali lenotizie sul Corpo (struttura e storia) nonché quelle prettamente tecniche conuna parte riservata a cosa fare in caso di.Sedi, contatti e mappe sono agevolmente navigabili per dare la massimainformazione agli utenti, sia sulle modalità di contatto con la centrale ed idistretti oltre che a notizie di più ampia fruibilità pratica, quali ladislocazione degli apparati di controllo remoto della velocità.La protezione civile ha un suo spazio nel quale potranno essere visualizzatesia le notizie di dettaglio che quelle stagionali, relative a informazioniutili per affrontare i vari pericoli che i periodi possono determinare (incendiboschivi, alluvioni, emergenza neve..)Sul lato destro sono stati inoltre inseriti i materiali divulgativi sullasicurezza stradali (video e depliant), molti realizzati direttamente dalpersonale sotto il coordinamento dell Ispettore Umberto Trinelli, da anniimpegnato nella programmazione dell educazione stradale e del Commissario dott.Paolo Girotti. Con questo strumento abbiamo voluto attivare un ulteriore contatto con gliutenti per dare un servizio che sia oltre a quello di intervento a richiesta,corredando il sito di quanto possa essereausilio al cittadino anche al difuori della nostra competenza territoriale ci riferisce il Comandante dott.Rosati come nel caso del collegamento alla APP Polizia Locale che consente,una volta scaricata, di poter ottenere il collegamento al Comando territorialecompetente in qualsiasi parte di Italia ci si trovi, con un semplice click.

## **Nuova scossa di terremoto a Rieti**

*[Redazione]*

Share this on WhatsAppAlle ore 24:05 è stata avvertita a Rieti una nuova scossa di terremoto, più breve e lieve di quella avvertita la scorsa settimana. Il sisma è stato di grado 2.3 della scala Richter, con epicentro a 9 chilometri di profondità. Share this on WhatsApp

**TERRACINA, INCENDIO IN APPARTAMENTO: UOMO SALVATO DA VIGILI FUOCO***[Redazione]*

Si è chiuso in una stanza dell'appartamento per salvarsi dal fuoco. È accaduto questa mattina a Terracina in via Di Vittorio. Alle 5 l'allarme è arrivato alla centrale dei vigili del fuoco che hanno fatto arrivare sul posto la squadra del distaccamento di Terracina. I pompieri sono arrivati al primo piano utilizzando una scala dato che l'uomo non poteva aprire il portone. Dopo il rogo, la persona è stata soccorsa e trasportata in ospedale per controlli. Le fiamme si sono sprigionate nella sua camera da letto per cause ancora al vaglio degli esperti.

## Bettolle: ribaltamento autocompattatore rifiuti urbani

[Redazione]

arp-at-autocompattatore-ribaltamento-maggio2016 Alle 19 martedì 31 maggio, attivati dalla sala operativa della Protezione civile a seguito della chiamata dei Vigili del Fuoco di Siena, operatori del Dipartimento ARPAT di Siena sono intervenuti per il ribaltamento di un autocompattatore della SEI Toscana che trasportava rifiuti solidi urbani diretto al vicino centro di selezione e compostaggio rifiuti gestito da Sienaambiente Le Cortine. Gli operatori del Dipartimento di Siena, in collaborazione con i Vigili del Fuoco, giunti sul posto al Km. 4+600 direzione sud della Siena Bettolle, poco dopo l'uscita di Tavernelle d'Arbia, come prima cosa si sono accertati dell'integrità del cassone contenente rifiuti e che non fossero fuoriusciti liquidi (percolato); fortunatamente il compattatore, nonostante nell'impatto si fosse addirittura staccata la cabina di guida del mezzo, aveva retto al fortuito. A seguito del ribaltamento si verificava una modestissima perdita, sulla fossetta a bordo strada sull'asfalto, di gasolio per autotrazione fuoriuscito dal serbatoio del camion (assorbito con uso di bentonite e terra) e di una piccola quantità di rifiuti dalla bocca di carico del compattatore, prontamente rimossi. Grazie alla bravura e professionalità dei Vigili del Fuoco di Siena, il mezzo è stato rimosso impedendo la rottura del cassone. Al termine delle operazioni di rimozione del mezzo, la Polizia Stradale, presente sul posto, procedeva a verificare il peso del mezzo per accertare l'eventuale sovraccarico. Succ. >

## Palio di Siena, ultimo appuntamento con i lavori di addestramento a Mociano

[Redazione]

05 Saranno 42 i cavalli suddivisi in sei batterie che domani, martedì 7 giugno, a partire dalle 16, prenderanno parte alla quinta e ultima giornata dei lavori di addestramento dei cavalli da Palio in programma nella pista di Mociano. Prima batteria ore 16 Cavallo Fantino Proprietario 1 TABACCO Antonio Siri Antonio Siri 2 SAPORE BAYO Federico Guglielmi Mark Harris Getty 3 SALUTE Elias Mannucci Elias Mannucci 4 QUE MASCA Maurizio Pacchi Sara Barabaschi 5 ROSA BELLA Michel Putzu Elena Crocchianti 6 TRIGU MORISCU Danilo Todde Nicola Borselli 7 REYNARD KING Sebastiano Murtas Mario Savelli Seconda batteria ore 16.20 Cavallo Fantino Proprietario 1 TORNASOL Enrico Bruschelli Mark Harris Getty 2 REMOREX Massimo Columbu Massimo Columbu 3 ROMBO DE SEDINI Giuseppe Zedde Augusto Posta 4 RE BULL Salvo Vicino Eugenio Catastini 5 SAVAGE Alessandro Colombati Alessandro Colombati 6 SU CONTE Giosuè Carboni Cristina Lenzi 7 RODRIGO BAIO Giuseppe Angioi Massimo Maria Alessi Terza batteria ore 16.40 Cavallo Fantino Proprietario 1 TOTTUBELLU Andrea Mari Paolo Neri 2 REMO SECONDO Giuseppe Zedde Giuseppe Zedde 3 SOGNADORA Giuseppe Angioi Giuliano Brandini 4 QUERIDA MOURA Federico Guglielmi Samuele Sampieri 5 SCEICCO Giosuè Carboni Giovanni Carta 6 TRATTU DE ZAMAGLIA Antonio Siri Carmelo Siri 7 SUPERBIA DE SEDINI Enrico Bruschelli Mark Harris Getty Quarta batteria ore 17.20 Cavallo Fantino Proprietario 1 TABAR Francesco Caria Francesco Caria 2 SCANDALOSO Jacopo Pacini Mirko Verdigi 3 SUNTO Alessio Giannetti Mario Fracassi 4 SENTENZA DI GALLURA Massimo Columbu Giovanna Picconi 5 SER BONA Gianluca Mureddu Stefano Vanni 6 TONINA Luigi Carrus Salvatore Cossellu 7 RESOLZA Antonio Siri Luca Veneri Quinta batteria ore 17.40 Cavallo Fantino Proprietario 1 TAMARA Alessio Giannetti Serena Butteri 2 SIMONELLA Alessandro Cersosimo Antonio Siri 3 OCEANO BAIO Luigi Carrus Elisabetta Ferrini 4 QUENTU Marco Bitti Antonio Cottu 5 SORAYA BRILLANTE Massimo Columbu Romina Miseria 6 SAUZER Michel Putzu Francesco Tognetti 7 QUORE DE SEDINI Rocco Betti Salvatore Panebianco Sesta batteria ore 18 Cavallo Fantino Proprietario 1 TUE GALANA Rocco Betti Luca Francesconi 2 TRIKKE Michel Putzu Roberto Meniconi 3 PASTEUR Jonatan Bartoletti Olindo Pinciaroli 4 SARBANA Antonio Siri Simone Giraldi 5 LARAMY Luca Paddeu Jacopo Grazzini 6 TERREMOTO Jacopo Pacini Federica Luchetti 7 TAULADU Valentino Bussu Antonio Ladu Succ. >

## Maltempo in provincia, due fulmini contro una centralina elettrica e un tubo del gas in fiamme

[Redazione]

Trenta interventi dei vigili del fuoco in neppure due ore. Case, strade e garage allagati. Scoppia anche un tubo di metano sottoterra. Anche rami caduti e piante pericolanti. Maltempo in provincia, due fulmini contro una centralina elettrica e un tubo del gas in fiamme [INS::INS] di En.Ber. Numerosi interventi, almeno trenta in due ore, dei vigili del fuoco del Comando provinciale di Perugia. Oltre a numerosi allagamenti due fulmini hanno danneggiato una centralina elettrica in un capanno a San Nicolò di Celle e fatto incendiare un tubo del gas vicino ad una grondaia a Pontenuovo di Deruta. Secondo quanto si è appreso dalla centrale operativa acqua caduta tra le 17 e le 19 ha provocato allagamenti di case, strade e garage di varie parti della provincia. Pronto, 115. Decine le chiamate al 115. Gli interventi più difficili da gestire sono stati, come detto, quelli provocati dai fulmini: incendio del quadro elettrico a San Nicolò e il tubo del gas andato a fuoco a Pontenuovo (è stato necessario chiudere la valvola). Acqua e maltempo hanno anche provocato la rottura di un tubo di metano sotterraneo dalle parti di Deruta. Tra le chiamate anche segnalazioni di rami caduti e piante pericolanti. Riproduzione riservata



## piazza guercino

[Redazione]

Cento. Dopo la grande partenza di mercoledì scorso arriva anch'ella seconda serata dell'appuntamento col Cento Street Festival in programma per mercoledì 8 giugno a partire dalle 20:30 a Cento. Tutti i negozianti di corso Guercino, via Matteotti e Provenzali sono carichi e pronti per ricevere ancora più persone di quante abbiano già riempito il centro storico lo scorso mercoledì. Tantissime le sorprese, fra cui: gli spiedini di frutta fresca, il salotto lungo il corso, elegante sfoglino in jeans, la visita oculistica, la sfilata di moda, le foto suggestive per bambini immersi in paesaggi caraibici e tanto altro. Protagoniste di questa serata in piazza del Guercino saranno le mitiche Ferrari. Grazie alla collaborazione con il Ferrari Club di Cento si potranno ammirare alcune auto e avere a disposizione un simulatore per provare l'esperienza di una guida in formula uno. Continuerà la gara musicale con altri 8 gruppi che si contenderanno tre dei nove posti della finale del 22 giugno. Questo mercoledì gareggeranno: M&M Drinks Duo, Angela Finotello, Orchestra da Pic Nic, Venon69, Good Intentions, School of Rock Ic3 Renazzo, Attività Paranormali e Dirupators. Anche in questa 2ª serata, la giuria qualificata sarà composta da Raul Girotti, Alessio Alberghini, Walter Brugiolo e tanti altri; ogni gruppo sarà presentato, come ormai da tradizione, da Lorenzo Sacquegna. Giurati eccezionali per la serata finale del 22 giugno: Saverio Grandi e Federico Taddia. Anche questo mercoledì, oltre ai gruppi in gara, ci sarà la graditissima partecipazione di tante associazioni, che daranno il meglio nell'ambito delle proprie attività. Saranno presenti: il gruppo storico con mangiafuoco del Rione San Paolo di Ferrara, il Punto Max immobiliare che ospita il Foto Club il Guercino con un concorso fotografico a tema, la Protezione Civile di Cento e l'Unità Cinofila di Casalecchio, il gruppo storico Compagnia del Governatore delle Antiche Terre del Gambero di Cento, la palestra Oasi Wellness, l'Associazione sportiva Sei-Do, la Scuola di musica Fra le Quinte, l'Associazione Ludosport, la scuola di Tango Te, l'Associazione Cinema Don Zucchini, la Società Carnevalesca Sculason che Riscatto! e in piazza del Guercino ritorna la musica e animazione con Radio Bruno ed il suo rappresentatore di questa serata, Alex Testi. Ricordiamo che l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cento ha disposto l'apertura straordinaria delle mostre presenti in centro storico, in occasione delle serate dei mercoledì di giugno. info: 100streetfestival@gmail.com, facebook: centostreetfestival Stampa Notizie correlate: Amatori che salta Matteo Amatori terzo a Roma nei 110 metri ostacoli, stabilimento Cassa integrazione anche a luglio alla Vm Motori (immagine d'archivio) Omicidio di Canaro, arrestato un carabiniere in servizio nella provincia di Ferrara, contri-toselli Elezioni. Contri: Lodi è licenziato, ora cuore oltre ostacolo. Toselli: Continuo con il dialogo